



CARTA RICICLATA 100% - INDIPENDENTE, APARTITICO, NO FINANZIAMENTI PUBBLICI - ANNO XIX N.181 DIC 2016 - GEN 2017

Aut. Trib. Chiavari n.5 17/10/2000 - Editore IDT-MIDERO di Giansandro Rosasco Via Chiose 32H 16047 Moconesi (GE) - Dir. Resp. Michela De Rosa















Le tradizioni, la poesia in genovese, le ricette, tante idee e il concorso PALIO DEI PRESEPI

I Menù dei ristoranti del territorio!



Da pag. 11

- TUNNEL FONTANABUONA: i voti di fine anno tra bocciati, rimandati e nuove speranze (pag. 3)
- Quando la LIGURIA era un ghiacciaio e al posto del mare c'era un lago salato (pag. 6)
- DISABILI: ora è possibile assumere famigliari (pag. 7)
- Come rottamare le cartelle EQUITALIA (pag. 8)
- E se arriva un ospite VEGANO? Idee e ricetta (pag. 15)
- Al via il PALIO DEI PRESEPI del Levante! (pag. 17)
- Bambini spediti dai nonni... via POSTA! (pag. 19)
- PIEVE: dove i cittadini hanno cambiato paese quattro volte... senza mai spostarsi (pag. 20)



LA MALATTIA INVISIBILE

Slot, Lotto, Gratta e Vinci e gli altri: il gioco rovina la vita senza lasciare segni sul corpo. Viaggio in un fenomeno dilagante (Pag. 4 e 5)



SI È DISTRATTO L'ANGELO CUSTODE

Cosa succede se per un attimo va a giocare a freccette? Così G.B. Musante racconta l'ischemia e i due romanzi scritti con le mani paralizzate (Pag. 8)



ITITANIC DEL LEVANTE

Il 3 gennaio del '61 una nave si schiantava sul lungomare di Rapallo E qualche anno fa il panfilo di Di Caprio "naufragò" a Portofino (Pag. 10)



NATALE DE'NA VOTTA

La stufa economica, qualche candela, i rami di alloro addobbati con pasta e fichi secchi. Albertina ci riporta a quella atmosfera, agli usi, i rituali, i sogni (Pag. 11)



BUONMESE di Giansandro Rosasco

Energia!

Visto che è periodo di doni vorrei ringraziare un gruppo di ex "portuali" Nanni, Bruno, Giorgio, Aldo, Danilo per il regalo che mi hanno fatto. Ma prima una premessa che vi farà sorridere: da ragazzino la mia più grande paura era quella di rimanere senza energia elettrica. Infatti, mentre nell'arcobaleno dei miei amichetti c'erano quelli che non vedevano altro che "l'erba", quelli che pensavano solo alla fidanzatina (volevo scrivere mussa ma toglieva delicatezza) e quelli che giocavano esclusivamente a calcio, c'ero infine io che vivevo di videogiochi. Come avrei fatto senza corrente? La risposta l'ho avuta pochi giorni fa grazie a questi signori in cui sono incappato casualmente in un carruggio della vecchia Genova: se ne stavano lì a giocare a carte, per strada, in piedi, vicino a un muretto. Avreste dovuto vederli (anzi potete vederli a pagina 19): cadenza genovese, l'immancabile "menaggio", un panno rosso sul quale far scivolare le carte e l'aria di chi non si accorge del mondo intorno, come se il tempo si fosse fermato! Forse l'ultima eco dei vicoli di un tempo, dove nei rioni si giocava a carte ovunque e quasi tutti i bar avevano il biliardo. Un piccolo mondo antico soppiantato dai locali fighetti mordi e fuggi, tutti "coffe break e happy hour", o quelli con l'angolo del videopoker, tristissimo emblema della solitudine umana. Così ho razionalizzato che ciò che temevo di perdere non era la corrente elettrica ma l'energia dello stare insieme e ripensandoci, a casa o al bar, ero sempre con almeno un amico con cui condividere questi attimi che travalicano le età, le provenienze e qualsiasi altro muro che nel tempo ci siamo costruiti. Oggi non ho più paure: bastano davvero un mazzo di carte e un manipolo di amici per ricominciare tutto da capo qualsiasi cosa accada, grazie a questa magnifica energia che è l'Amicizia e che non dovremmo mai dare per scontata. Ricordiamoci quindi per l'anno che viene di prenderci ogni tanto una bella scossa! Buon feste a tutti!



pag. 18 e 19 Arredo - libri - fumetti immobili - personalimotori - lavoro...





Diritto, salute,

psiche, fisco



FONTANABUONA La tua casa? La trovi, la vendi o la affitti qui

Gattorna Alcune proposte all'interno, altre sul sito internet ed in agenzia Via Del Commercio 74A www.fontanabuonaimmobiliare.com 0185 938578



Pundi di Svista

Lo spirito del Natale

La mamma che ti butta giù dal

letto all'alba perché "bisogna prepare la casa che arrivano gli ospiti", poca colazione "che poi si mangia tanto e avanzano le cose", fuori piove o se va bene c'è il sole in ogni caso di neve neanche a pagare, immaginare un pupazzo di neve fatto di ricci di castagne per poi giocarci con gli ospiti di cui sopra, i baci alla zia che vedi una volta l'anno e non ti ricordi mai se si chiama Luisa o Marisa, cugini ormai sposati, nipoti già cresciuti, tutti che entrano con le scarpe bagnate e fanno le *ciacche* in giro per casa, nostalgia per le pattine, i cappotti- le borse- le sciarpei quanti - i cappelli, tutto impilato sul tuo letto, "é prooooontooo, tutti a tavola", io dove mi metto? Voglio stare vicino a papà. No ci sto io!, gomiti, sedie che si spostano, passaggio di salumi, che buone le lasagne, Dici? Di solito mi vengono meglio ma oggi siamo tanti... ricerca di approvazione, sorrisi di rassicurazione, panettoni, pandolci, torroni, torroncini, ciocolatini, i dolci sempre troppi, il nonno si prova la glicemia, che prou i mandarini, la frutta secca, qusci ovunque, lo spumante, cin cin, il caffé finalmente, mille piatti da lavare, le interminabili partite a carte, l'apertura dei regali, oh toh un maglione con le renne, ma guarda un bagnoschiuma!, lo zio che russa sul divano, che c'è in tv?, guarda là come nevica!, fuori piove ancora, un altro caffé, si è fatto tardi, è stato bello, tutti a casa. Buon Natale.

Anche nella versione più dissacrante, la famiglia resta la cosa più importante.

Buone Feste a tutti voi!:)

Seguitemi anche su RADIO ALDEBARAN ogni martedì in diretta alle 09.50



LA MORTE: UN DIBATTO... SEMPRE VIVO!

Gentile Direttore, una riflessione a seguito della lettura dell'articolo "Di che funerali sei?" e anche di Punti di svista. Penso opportuna la recente Istruzione della Chiesa circa morte, cimitero, cremazione e utile la sua lettura per intero (non limitata ai titoli dei media), data una certa confusione, mi pare, anche tra i cristiani sull'argomento: per esempio non è consentita la conservazione delle ceneri in casa e si danno le motivazioni. Cordiali saluti e buon lavoro!

Carlo Cavanenghi, Rapallo

Risponde il direttore - Grazie della sua lettera e degli approfondimenti inviati. Non ho scritto le motivazioni perché non era un articolo "sulla cremazione e su cosa ne pensa la Chiesa" bensì sui cambiamenti in atto nelle singole persone per quanto riguarda il rapporto con il trapasso. Sono infatti dell'opinione che sia un tema, anzi "il tema" forse più intimo e complesso per ognuno di noi e che quindi vadano rispettate le diverse scelte, che avvengono anche in base alla cultura di riferimento, che è a sua volta in costante cambiamento. E così il Punto di svista riportava quello che è

DITE la VOSTRA!

La redazione lascia sempre il diritto di replica ai soggetti chiamati in causa SE HAI QUALCOSA DA DIRE... SCRIVICI!

(recapiti in copertina)

il mio personale pensiero sulla morte ed è quello che mi permette di non averne paura. È chissà che magari, l'averlo condiviso non abbia aperto qualcuno a quel tipo di approccio. Spero di averle dato una risposta esaustiva. Grazie di seguirci con questa attenzione!

Michela De Rosa

BANDIERA MARRONE (1)

E' normale che il Sindaco di Recco non abbia ritirato la bandiera marrone "meritata" per l'infelice presenza di ricordini di Fido, segno che della cittadina non gliene importa niente come è anche dimostrato dalla recentissima sentenza 434/2016 della Corte dei Conti la quale ha confermato che a causa della negligenza dell'amministrazione nella gestione della raccolta differenziata (Capurro, Bucilli e Senarega condannati con sentenza definitiva) ogni cittadino ha speso in media 100€ in più di quel che avrebbe dovuto.

Costanza G.

BANDIERA MARRONE (2)

Ciao Redazione di Corfole, come vedi alla fine ho continuato a leggere il vostro giornale, altrimenti non avrei potuto riscriverti oggi nuovamente. Io sono di Camogli: mi sembra che lo stato delle strade sia accettabile, comunque, se passate di qui, potete verificare voi stessi. Grazie comunque della risposta alla mia mail Ciao, Raffaella

COSA NON VI È CHIARO DELLA PAROLA "CARTA"?

Vi invio due immagini recenti del bidone per la raccolta differenziata della carta in via Moglie – Gattorna, dove qualcuno da mesi si ostina a gettare erba, terra, pietre e ogni altro genere di scarti. Credo che le immagini si commentino da sole...

Grazie e saluti, Jessica Basso



SCENE AGGHIACCIANTI IN BANCA

Qualche giorno fa, un'amica mi ha fermato per strada per parlarmi di una cosa che l'aveva turbata molto: suo marito si era trovato in coda allo sportello UBI di Mezzanego e davanti a lui c'era un signore di una certa età che chiedeva informazioni sul contenuto di una lettera ricevuta dalla hanca stessa II cassiere, forse stressato dal volume di lavoro, forse dal brutto tempo o forse chissà da che altro si è permesso di scaricare la sua ira a pieni polmoni su questo anziano. Il marito voleva intervenire ma non l'ho ha fatto per il timore di peggiorare la situazione e mettere in imbarazzo il cassiere e causare disagi agli altri clienti. Ebbene, questo signore anziano era mio padre e la lettera di cui chiedeva spiegazioni era di 12 pagine e doveva essere firmata dal titolare del conto. Io personalmente l'ho letta un paio di volte e onestamente non ho capito molto bene di cosa si trattava, cosi ho raccomandato a mio padre di appunto andare allo sportello e chiedere in persona. La colpa è mia, dovevo raccomandare a mio padre di chiudere il conto e cambiare banca! Concludendo, posso capire lo stress e altro, però questa è maleducazione pura e un servizio al cliente mediocre a dir poco. Le banche e i loro dipendenti lavorano grazie a noi e non dovrebbero dimenticarlo.

Lettera firmata



ASPETTANDO LA LUCE IN FONDO AL TUNNEL

Paita parla, Toti non risponde, Salvatore rassicura: intanto il sindaco Trossarello consegna il progetto al Presidente del Consiglio





Per il BENESSERE delle NOSTRE RELLE CONTR

occorre realizzare questi lavori //





Certo che stare a guardare il rimpallo delle reponsabilità tra i vari politici ci sarebbe da divertirsi, se non fosse che il loro giochetto preferito si riversa poi su tutti noi. E anche il Tunnel costa-entroterra, quello cioè che collegherebbe la SP225 della Fontanabuona all'Autostrada (e non, ricordiamolo, alla città di Rapallo) diventa ciclicamente oggetto di accuse e rinfacci strumentali. Gli ultimi, quelli dell'ex assessore Raffella Paita che accusava l'attuale governo regionale di non fare nulla "per quest'opera strategica per la Liguria", a cui sono seguite le prevedibili risposte. Tanto baillame per qualche giorno tra titoloni e virgolettati che lasciano il tempo che trovano, poi tutto torna immobile. Come sempre accade in Liguria.

Maniman che cambia qualcosa.

Nel frattempo, con spirito tipicamente fontanino, il Sindaco di Moconesi **Gabriele Trossarello**, durante un incontro in prefettura con altre cariche istituzionali, compreso il Presidente del Consiglio Renzi, ha consegnato il progetto nelle mani del suo sottosegretario **Luca Lotti** il quale, pur non avendo mai sentito parlare dell'opera, valuterà "se ci possano essere possibilità di finanziamenti".

Republic of the control of the contr

E' dalla fine del 1800 che si parla di questa opera "strategicamente indispensabile". Notevole questo manifesto elettorale (grazie alla segnalazione di Vito Basso) degli anni '60 dove si preannunciava la realizzazione della galleria di Ferriere e quella su Rapallo. Il collegamento su Genova è stato realizzato ed ha dato grande respiro all'intero territorio, quello sulla costa lo vedremo mai? Lo scopriremo solo (soprav)vivendo.

COSA BOLLE IN REGIONE

Giunti a fine anno, per fare il punto della situazione abbiamo posto due domande facili facili al **presidente della Regione Liguria Giovanni Toti**, che evidentemente non ha ritenuto la questione così interessante da dover rispondere. Di diverso avviso **Alice Salvatore**, che aveva corso per la carica di presidente regionale per il Movimento Cinque Stelle e che risponde di seguito.

- Visto il parere favorevole espresso fin dalla campagna elettorale, quali sono le azioni che intende adottare per far sì che il tunnel venga realizzato?

A.S. - La nostra posizione sul tunnel è chiara fin dalle regionali del 2015. Il Mo-Vimento 5 Stelle infatti non è pregiudizialmente contro le opere infrastrutturali, ma contro le grandi opere inutili, dai costi esorbitanti, che non restituiscono nulla in cambio ai cittadini in termini di servizi, oneri di urbanizzazione, valore aggiunto per il territorio. Questa invece è un'opera necessaria che unisce i bisogni dell'entroterra con quelli della costa: pensiamo

ai capannoni ormai tristemente deserti a causa della crisi dell'ardesia che potrebbero essere riconvertiti per altre attività produttive bisognose di spazi, all'impulso turistico e commerciale, alla possibilità per le giovani coppie di poter acquistare case a prezzi più accessibili rispetto alla costa, alla possibilità di raggiungere un ospedale in pochi minuti perché ricordiamolo il tunnel, grazie collegamento autostradale

giungibili in pochi minuti. Pensiamo cosa ne sarebbe della vallata e non solo se alla fine degli anni '60 non si fosse costruito il tunnel delle Ferriere. Il Partito Democratico si straccia le vesti in difesa del tunnel e sollecita interventi immediati. Ma chi ha governato questa regione negli ultimi 10 anni? Perché non sollecita invece direttamente il Governo a finanziare l'opera? Perchè il Ministro Del Rio al posto di fare comunicati stampa non procede con atti pubblici? Il MoVimento 5 Stelle sostiene il progetto del tunnel, purché si segua l'iter meno impattante possibile, con un controllo rigoroso di ogni passaggio burocratico, per scongiurare le solite mangiatoie di soldi pubblici che hanno cementificato e desertificato la Liguria. Per ora vigileremo in Regione perché tutto avvenga in modo chiaro e secondo

non congiunge solo a Rapallo ma a tutte

le località limitrofe che sarebbero così raq-



- Ritiene il passaggio della SP 225 ad ANAS una notizia favorevole l'opera?

le regole e attiveremo adeguate azioni isti-

tuzionali anche parlamentari per far sì che

l'opera non cada nel dimenticatoio.

A.S. - I maxi scandali legati ad Anas, in fatto di appalti truccati, truffe e tangenti, non rappresentano un bel biglietto da visita. Il MoVimento 5 Stelle è favorevole all'opera, ma non alla cieca.

(MDR)







QUANDO IL GIOCO È MALATTIA

Un business da miliardi di Euro che arricchisce poche società e rimpingua le casse dello Stato che con una mano da' pensioni e stipendi e con l'altra se li riprende. Un fenomeno dilagante che ha mandato sul lastrico più di una persona e rovinato molte famiglie. Vediamolo sotto vari aspetti.

di SImone Parma e Michela De Rosa

>>SANITÀ<<

"È una malattia subdola e difficile da riconoscere perché non lascia segni sul corpo"

Dottor Claudio Queirolo, psichiatra del SERT di Lavagna



Come si finisce nella spirale del gioco? «Si incomincia per distrazione o per superare un momento difficile, magari supportati da una vincita nel primo periodo. Questo ovviamente non vale per chiunque giochi, ma principalmente per chi ha un contesto familiare o lavorativo favorevole allo sviluppo della ludopatia, ma anche per chi è predisposto aeneticamente. Per auesto è fondamentale. durante il percorso riabilitativo, la presenza e il sostegno del maggior numero possibile di familiari». Per uscire da questa vera e propria dipendenza possono volerci anche più di dieci anni di cure e terapie. All'interno della struttura dell'ASL4 sono circa sessanta i pazienti seguiti per questa patologia: «Una percentuale ancora bassa, rispetto alla reale incidenza del fenomeno. La ludopatia infatti è una dipendenza molto subdola per due motivi: perché accedere al gioco è facile e basta un bar o un tabacchino, e perrché è trasparente, ossia non manifesta segni fisici, come potrebbe essere per l'alcolista o il tossico dipendente. Quando si sente il bisogno di uscirne solitamente è ormai tardi, si sono contratti debiti e rovinati rapporti familiari, ma riuscendo a riconoscere il problema per tempo si potrebbero sicuramente accorciare i lunghi percorsi di "disintossicazione"». Quello più difficile da contrastare però è il gioco d'azzardo online. Basta un computer o un semplice cellulare e si può giocare ovunque, a qualsiasi ora: «un grave pericolo, specie per i giovani, che hanno libero accesso e grande dimestichezza con internet. Pochissimi di loro però arrivano al SERT, perché l'età è molto complicata e per le famiglie è difficile rendersi conto del problema». Per questo l'ASL organizza incontri nelle scuole.

>>SCUOLA<<

"Prima di scuola vado a caccia di studenti tra le slot" Mariabianca Barberis,

Preside Liceo Liceti Rapallo

Le slot sono un problema sentito ovunque, tanto che l'iniziativa della Preside del principale liceo è finita sui media nazionali. Mariabianca Barberis, già preside delle scuole medie di Cicagna, è infatti andata a caccia dei propri studenti fra le slot dei bar cittadini: «La necessità di verificare che non fossero lì è nata dal cambio di gestione di un locale molto vicino all'Istituto, che ha trasformato la propria vetrina per attirare l'attenzione sulle videolottery. Visto l'immobilismo del Comune, "legato" dalla legge nazionale, ho de-

ciso di andare da sola. Fortunatamente non ho trovato nessuno dei miei ragazzi a tentare la fortuna davanti ad una slot. Occorre tuttavia sensibilizzarli, cosa che noi facciamo da tre anni con il progetto "Se non giochi...vinci" tramite il quale insegniamo ai ragazzi il calcolo delle probabilità e affrontiamo alcuni aspetti della pericolosità della ludopatia, coadiuvati da professori universitari e psicologi». Dopo la forte azione della Preside, i Carabinieri di Rapallo hanno eseguito controlli per verificare il rispetto delle regole.



>> GENOVA<<

"Abbiamo capito fin da subito il pericolo. E il 12 dicembre incontro sul tema delle licenze"

Maria Carla Italia, Assessora alle dinamiche sociali, associazioni, partecipazione, cittadinanza attiva, gestione patrimonio, scuola (Municipio I Centro Est)

Contro l'azzardo Genova è stata apripista in Italia: "suo il merito di non aver sottovalutato la diffusione dell'azzardo e di averne tempe-



CONSULENZA A PRIVATI E ATTIVITÀ

LA BANCA, EQUITALIA O IL FISCO TI CHIEDONO SOLDI? ALT!

Probabilmente sono loro a dovertene restituire! NOI TI AIUTIAMO A RIAVERLI.

Le irregolarità sono all'ordine del giorno: difenditi!

SE SEI STANCO DI PAGARE INDEBITAMENTE CHIAMACI PER INFORMAZIONI E PER CHIEDERE UNA VERIFICA PRELIMINARE GRATUITA

AMMINISTRATORE DI SOSTEGNO



Pagamento bollette e tasse, rapporti con banche e case di riposo, assunzione badante, traslochi, posta, pratiche invalidità civile, affitto... non per tutti sono gestibili da soli.

Aiutiamo gli ANZIANI e chi per un problema (fisico, psichico, di dipendenza o detenzione) si trovi nell'impossibilità anche solo temporanea di gestire le situazioni quotidiane, dalle più semplici alle più complesse.

CONTATTI NEL LEVANTE: PATROCINATORI LEGALI Laura Gagliardi 349.3779299 - Marco Porcella 347.5731920 stivamente compreso la gravità". E' nata così nel 2012 la "Consulta comunale permanente sul gioco con premi in denaro", con il compito di creare consapevolezza nella comunità e di formulare proposte per il suo contrasto. Sono state quindi attivate diverse azioni: momenti di riflessione e iniziative nei diversi quartieri cittadini; una campagna informativa, la vetrofania "Non Azzardatevi" per gli esercizi no slot e la mappa dei locali aderenti. Ancora più importante, nel 2014 è stato varato il "Regolamento su sale da gioco e giochi leciti" che ha imposto coraggiose restrizioni all'apertura di sale VLT e all'installazione di slot nei pubblici esercizi: "grazie a questo regolamento a maggio 2017, quando scadranno le licenze si calcola che su 702 attività, ben 639 non avrebbero la possibilità di rinnovo." Proprio a questo tema sarà dedicato il convegno che si terrà il 12 dicembre, al quale è previsto di invitare anche le associazioni di categoria del commercio e i commercianti stessi. "D'altra parte i canali di gioco on line, incontrollabili e virali, stanno crescendo e attraendo sempre più giocatori, soprattutto tra i giovani. E in quel contesto, nel silenzio del legislatore, solo la battaglia culturale, forse, ci salverà.'

IL GIRO DI AFFARI DEL GIOCO D'AZZARDO

(Dati relativi al 2015 forniti dalla Camera dei deputati)



Oltre 88 miliardi di euro Di cui solo 8,7 miliardi vanno allo Stato **II 55.8% deriva da Newslot e Vit**

Seguono il gioco on-line (cosiddetto web gaming), che ha superato lotterie istantanee (cosiddette Gratta e vinci) e tradizionali (lotterie), la cui raccolta negli ultimi anni è comunque pressoché triplicata, con previsioni che, nonostante l'attuale ciclo economico negativo, lo indicano ulteriormente in crescita.

DOVE FINISCONO I SOLDI DEGLI ITALIANI

25 miliardi e 963 milioni in Newslot 22 miliardi e 198 milioni in VIt 12 miliardi e 502 milioni in giochi di carte in forma diversa dal torneo e giochi di sorte a quota fissa 9 miliardi 63 milioni in lotterie

7 miliardi e 77 milioni al lotto 5 miliardi e 592 milioni in giochi a base sportiva: Totocalcio, II9, Totogol, Scommesse a Quota Fissa, Scommesse virtuali, Big Match, Big Race e manifestazioni sportive autorizzate 1 miliardo e 598 milioni al Bingo 1 miliardo e 67 milioni in scommesse virtuali

1 miliardo e 55 milioni in SuperEnalotto, SiVinceTutto SuperEnalotto, Eurojackpot, Vinci per la Vita-Win for Life

727 milioni in giochi di abilità a distanza a torneo 636 milioni nell'ippica

541 milioni al betting exchange (borsa scommesse sportive)

"Non vogliamo quei soldi" - La scelta dei bar no slot



Seppur consapevoli delle possibili conseguenze, molti bar e tabaccherie tengono "le slot" perché in un periodo di magra come questo ogni fonte di introito è benvenuto. C'è però chi dice no, come questi locali, entrambi gestiti da amministratori pubblici o ex tali. Il primo è il bar tabaccheria "Da U Spadella" di Diego Marchiolè, vicesindaco di Carasco: «Già durante la ristrutturazione del locale ricevetti diverse proposte commerciali in merito. Mi sono rifiutato da subito di assistere alla rovina delle persone che si ajocano lo stipendio o la pensione, conoscendo le storie di chi si è ridotto in miseria in pochi mesi. Anche se siamo rivenditori di Gratta e vinci cerchiamo di tenere un profilo basso, informando la clientela circa i rischi e le probabilità di vincita».

Il secondo è il bar-rosticceria "Da Monica" a Cicagna. Il titolare, Marco Limoncini, già

Sindaco di Cicagna e Consigliere Regionale, ci spiega: «Da noi gli unici giochi ammessi sono quelli di società, per divertirsi in compagnia e socializzare con altre persone nel tempo trascorso al bar. Non abbiamo installato "macchinette gioca soldi" nonostante si siano presentate diverse società proponendo quadagni assicurati perché siamo consapevoli delle gravi conseguenze sociali che creano. La ludopatia è diventato un problema serio che sta creando nelle famiglie situazioni di estremo disagio. Noi facciamo auello che possiamo nel nostro piccolo, ma ci vorrebbe più responsabilità da parte di chi da questa piaga è l'unico a guadagnarci, in questo caso lo Stato».

Al sito www.senzaslot.it l'elenco dei bar no-slot iscritti

Lo Stato permette i videopoker ma vieta la tombola

Ancora in vigore il decreto del Re del 1931 sui giochi proibiti

È possibile organizzare in un bar un torneo di carte, purché il tipo di gioco sia lecito e il torneo si realizzi nel rispetto della regola della "complementarietà alla somministrazione". La cosa che fa sorridere è che i giochi sono considerati leciti quando non sono compresi nell'apposita tabella che fa riferimento al Tulps, un Regio Decreto del 1931. Per cui tra i giochi proibiti ci sono per esempio, per quanto riquarda le carte, asso, burraco, settemmezzo, ramino, poker, mercante in fiera e chemin de fer; nell'ambito del biliardo (ormai peraltro scomparso) i divieti riguardano, tra gli altri, il biliardino francese, baccarat con birilli, gioco del nove, parigina e rosso e nero. Sono poi proibite anche la lotteria e persino la tombola.



DIRITTO UTILE



A cura dell'avvocato **Gabriele Trossarello** Tel 0185.931015 Mail: gtross@libero.it

PIGNORAMENTO E LOCAZIONE

Ci scrive Luca (nome di fantasia per motivi di privacy) il quale mi espone la seguente vicenda: ha preso un immobile in affitto dal padre, con regolare contratto di locazione, ma un creditore del padre ha pignorato le somme che il figlio deve al padre a titolo di canoni di locazione.

Tuttavia, prima della notifica del pignoramento, Luca recedeva dal contratto di locazione nei termini stabiliti, ma il recesso veniva registrato dopo la data di notifica del pignoramento, seppur nei termini stabiliti dalla legislazione.

Luca mi chiede se il suo recesso possa essere considerato valido e se quindi possa essere opposto al creditore procedente. In altri termini se egli debba essere considerato comunque libero dall'obbligazione di pagamento dei canoni di locazione. La norma applicabile al caso qui esposto è l'art. 2917 c.c. il quale afferma: "Se oggetto del pignoramento è un credito, l'estinzione



di esso per cause verificatesi in epoca successiva al pignoramento non ha effetto in pregiudizio del creditore pignorante (...)". Secondo una recente pronuncia della Cassazione (ordinanza 17 ottobre 2016 n. 20952) tale norma deve essere interpretata nel senso che "Essa non può avere invece una efficacia limitativa della libertà negoziale (...) del terzo pignorato nei rapporti di durata, e quindi non può impedire l'efficacia del recesso del conduttore da un rapporto continuato quale il rapporto di locazione che venga esercitato secondo le regole tipiche di quel rapporto, anche quando i frutti civili periodicamente derivanti da quel rapporto (i canoni di locazione) siano stati oggetto di pignoramento. Si deve pertanto ritenere che, laddove sul bene immobile oggetto di pignoramento preesista un contratto di locazione (che instaura un tipico rapporto di durata), la regola di cui all'art. 2917 c.c. non possa incidere sulla libertà del condutture di sciogliersi dal contratto secondo le regole di quel particolare rapporto di locazione. In definitiva, il terzo pignorato non può essere costretto a proseguire contro la sua volontà il rapporto di locazione, qualora abbia la facoltà di sciogliersene secondo le regole che disciplinano il suo rapporto, sol perchè i canoni siano stati oggetto di pignoramento".

Ouindi...

Conseguentemente il recesso operato da Luca dal contratto di locazione dell'immobile di proprietà del padre è valido ed efficace e pienamente opponibile al creditore pignorante.

I migliori commenti presi dalla rete: protagonisti VOI!



> CHIAVARI **Nuove docce** pubbliche

A questo tubo manca un pezzo! (zona: per andare ospedale dalla Chiesa sconsacrata in pratica dalla Crai) -**Rita Dondero**

> SANTA MARGHERITA L. Elemosina di lusso

Girare x Santa senza incappare in qualcuno munito di cappellino che chiede palanche, IMPOSSIBILE! - **Stefano W. Carlet**

> RAPALLO

A funghi... sul marciapiede

Durante la camminata Rapallo/Santa e ritorno sulla Pagana ho trovato questi funghi asfaltini chi volesse farsi il sugo può approfittarne - Angelo Mantero



> SESTRI LEVANTE

Debiti per fare un parco e gli altri sono abbandonati

L'amministrazione comunale spenderà oltre 700 mila euro (con mutuo!) per ampliare il Parco Mandela e non è in grado di mantenere neppure quelli esistenti. Di esempi ne abbiamo molti, dal Serlupi a quello urbano di Montepagano - Marco Conti

> LAVAGNA

Cerco lavoro

A Lavagna si fanno già i nomi dei primi candidati alle prossime elezioni amministrative. così qualcuno ha deciso di scherzarci sopra

Aldo Barbieri



> LUMARZO

Ignoranza e degrado

La gente ha capito o no che può portare le cose in discarica GRATIS? Oltre tutto hanno riempito lo scolo di un rigagnolo d'acqua, in caso di pioggia forte farà da tappo...sotto la strada per Boasi! - Matteo Fimmanò



L'arch. Ennio Di Prinzio ci racconta com'era il nostro territorio milioni di anni fa

QUANDO IL TIGULLIO ERADI ERADI ERE

Al posto della spiaggia c'era un ghiacciaio, invece del mare un lago salato e l'Entella era 100 chilometri più lungo!



La ricostruzione di come appariva la Liguria circa sei milioni di anni fa

Tutti abbiamo studiato l'era glaciale, lo spostamento delle zolle tettoniche, la creazione dei continenti, delle montagne, dei laghi, etc etc. Movimenti che hanno richiesto milioni di anni di "lavoro" del nostro pianeta, che è vivo e continua a muoversi. Ma difficilmente qualcuno ci ha mostrato ovviamente non esisteva ancora». com'era il Tigullio "prima di noi": sì perché per diventare come lo vediamo oggi ci Qui era tutto molto diverso sono voluti milioni di anni. Oggi possiamo farcene un'idea grazie alla curiosità e allo spirito di osservazione di Ennio Di Prinzio, architetto che oggi vive a Lanciano (Abruz-

Così, unendo la sua passione per l'osservazione del paesaggio ha stupito tutti con il suo studio geologico fatto in casa. «Leggendo qua e là mi sono documentato ed ho scoperto delle cose interessanti che riguardano la zona di Chiavari, che a quel tempo

Sono davvero tante le sorprese che ci riserva questo studio: «Nell'immagine ho indicato in basso la linea di costa di un lago salato (in blu) posto ad una quota di 2000 metri sotto l'attuale livello marino dove si gettava il nostro fiume Entella dopo un corso di ulteriori 100 chilometri e dopo aver accolto come affluenti il Bisagno ed il Polcevera. Questo accadeva 6 milioni di anni fa,quando per la chiusura dello stretto di Gi-



L'arch. Ennio Di Prinzio

bilterra il Mediterraneo si era prosciugato e rimanevano laghi salati nel suo fondo. Poi 5 milioni di anni fa l'acaua è tornata sommergendo quelle antiche valli».

L'Entella era lungo più di 100 km e a Portofino non c'era il mare!

Difficile immaginare l'Entella più lungo di cento chilometri e il monte di Portofino non avvolto dalle sue acque cristalline, ma nel tempo le cose cambiarono ancora: «Nelle stesse immagini si nota una zona pianeggiante sottomarina che borda la costa ligure che si sovrappone alla parte iniziale di quelle valli sommerse (linea azzurra). Qui facciamo un salto all'era glaciale ultima (20.000 anni fa) quando il livello del mare era più basso di 120 metri e la linea di costa, segnata nella figura 2 (e successive più ingrandite) distava 10 km dalla costa di oggi (120 metri più in basso). Ai tempi la valle del fiume Entella era più incassata di oggi di circa 20-30 metri al di sotto della piana di Caperana e i fianchi rocciosi che proseauono sottoterra sono stati ricoperti solo dopo la fine dell'era glaciale».

Per farla breve la piana dell'Entella su cui Chiavari, Lavagna e San Salvatore sono placidamente distese, non esisteva: «al suo posto avremmo potuto osservare una valle a lieve pendenza, distante dal mare circa 10 chilometri. Il fiume doveva essere ricco di acque anche in estate visto che sul monte Aiona c'erano nevai e ghiacciai sui versanti a nord come oggi sulle Alpi a 3000 metri. Poi tra 8000 e 6000 anni fa per il riscaldamento e la fine dell'era glaciale il mare è tornato ai livelli attuali e le alluvioni del fiume Entella hanno creato col tempo la pianura attuale». Un incredibile viaggio nel tempo e nello spazio, in luoghi così diversi da come li conosciamo, che oggi possiamo apprezzare grazie all'occhio allenato di un abruzzese, fantasticando di un mondo che non c'è più, o meglio che è sotto i nostri piedi, solo un po' diversa e in continua evoluzione.







zo), ma molto legato al nostro territorio

perché nato e cresciuto a Chiavari: «Ho

sempre guardato questa immagine tratta da

Google Earth e mi sono chiesto cosa fossero

quei canyon sottomarini, uno dei quali inizia

proprio davanti alla foce del fiume Entella».

Dall'11 al 24 Dicembre aperto anche domenica tutto il giorno e lunedi pomeriggio San Colombano - Calvari Via D. Cuneo 155 - 0185.358238

al gioiello artigianale, fino a quadri e cornici preziose

Finalmente un'iniziativa che tiene conto della qualità della vita

Disabili: al via l'assunzione di famigliari Inoltre contributi per ausili, servizi e attività inclusive

Obiettivo: rendere la vita più autonoma e confortevole

Se avete visto il meraviglioso film "Quasi amici" avete ben presente quanta differenza può fare per chi ha disabilità poter contare sull'assistenza della persona giusta. Persino per un miliardario. Le implicazioni sono tante e non sono solo professionali: l'atteggiamento, l'affetto e la confidenza sono aspetti importanti che ora possono finalmente trovare risposta, grazie alla possibilità di assumere anche i propri famigliari, fino al terzo grado di parentela. Una notizia che molti aspettavano da tempo e che potrà finalmente rendere più autonoma e confortevole la quotidianità di chi ha disabilità e delle loro famiglie.

Grazie a "Vita indipendente", il progetto varato recentemente dalla Regione Liguria (Delibera n. 1003 approvata in



A sinistra: Philippe Pozzo di Borgo e il suo assistente Abdel. La loro storia ha ispirato il film francese campione di incassi "Intoccabile" ("Ouasi amici" nella versione italiana)

PSICOLOGIA e DINTORNI



Dott.ssa Sabrina Cassottana Chiavari Piazza Roma 54/2 Tel 329.6058343 www.cassottanadrsabrina.it Facebook: Sabrina Cassottana - Psicologa - Chiavari

IL CORPO DICE CIÒ CHE LA MENTE TACE

Ouando Francesca arriva nel mio studio si siede composta e parla in modo pacato mentre con grande fatica descrive il suo profondo disagio: «Ovviamente c'è chi sta peggio, i problemi sono altri ed io sono un'egoista a lamentarmi di aueste cose...» è l'intercalare con cui si concede di esprimere la sua sofferenza, come se dovesse giustificarsi nel fare qualcosa di sbagliato. Sebbene abbia dentro un turbine di emozioni, non si permette di esprimerle perché altrimenti si sentirebbe in colpa verso i genitori che le hanno dato «quello che potevano» e verso i suoi familiari che «hanno già i loro pensieri». C'è comprensione per chiunque, tranne che per se stessa. Farla parlare dei suoi sentimenti sarebbe solo una forzatura, uno spreco di energia e tempo per minuscoli passi avanti, quindi le propongo un approccio diverso: partire dal corpo per esprimere tutto quel tumulto e



quella rabbia che non riesce ad indirizzare ad altri se non a se stessa. La rabbia, infatti, è forza e Francesca può scegliere se utilizzarla contro di sé, contro ali altri o per creare qualcosa di bello. Sebbene sia scettica, si lascia convincere dal fatto che non sia necessario parlare delle proprie emozioni e partecipa ad un incontro di Psico&Movimento, in cui i partecipanti si scoprono capaci di trasformare il caos interiore in ordine, creatività e bellezza, grazie agli stimoli di Paola Lanza (coreografa e insegnante di danza) e Simone Bottin (istruttore di training funzionale). Francesca si stupisce di quanto riesca a sfogarsi e gradualmente riesce a far pace con l'idea di provare risentimento verso le persone che ama o di innervosirsi per banalità. Persino la sua postura diventa più sciolta. I laboratori «Psico&Movimento» non richiedono alcuna competenza artistica o preparazione atletica, sono diversificati per età (bambini 3/5 anni con genitori, bambini 6/10 con genitori, ragazzi 11/13 anni, adulti) e sono attuabili a richiesta per gruppi organizzati su tutto il territorio ligure.

<u>Incontri dicembre e gennaio</u> Meditazione mercoledì 7 e 21 dicembre e 4 e 18 gennaio. H18.30-19.30.

Il Cerchio di Risonanza mercoledì 14 e 28 dicembre e 11 e 25 gennaio. H18.30-19.30. Quota: €5, devoluti al sostegno di cani abbandonati

Ouota: €10.

Ribaltiamoci! Psico&Teatro: sabato 17 dicembre H14.00-18.00. Quota €45. Incontri e confronti all'ora del tè: sabato 28 gennaio H17.00-18.00. Quota: €15

TUTTE LE INFO

1) Fondo per assunzione di famigliare o assistente a 1200 Euro al mese

2) Contributo fino a 7500 euro per

- ausili e tecnologie all'avanguardia
- domotica (esempio: gestione di luci, porte e finestre a comando vocale) - interventi per l'abbattimento di barrie-
- re architettoniche nell'abitazione
- servizi educativi da parte di associazioni ed enti iscritti nei registri regionali
- sostegno alle spese per l'alloggio
- servizi di trasporto
- interventi per l'inclusione sociale attraverso lo sport o attività ricreative.

DESTINATARI

Persone con disabilità motoria o c intellettiva, con capacità di esprimere direttamente (attraverso un amministratore di sostegno), la propria volontà, con età compresa fra 18 ed i 65 anni, in possesso della certificazione di gravità. Con Isee per prestazioni sociosanitarie inferiore o uguale a 25.000 euro, che intendono realizzare il proprio progetto di vita individuale attraverso la conduzione delle principali attività quotidiane compreso l'esercizio delle responsabilità genitoriali nei confronti di figli a carico, attività lavorative, attività scolastiche e formative. Nel caso di persone con disabilità intellettiva (di norma medio-lieve) realisticamente compatibile con la capacità di autodeterminazione, il Pia può prevedere un periodo di accompagnamento educativo; tale accompagnamento deve avere un andamento a decrescere in relazione all'aumento delle competenze della persona disabile.

COME FARE RICHIESTA

La domanda (scaricabile anche al nostro sito www.corfole.it) va presentata presso la sede il proprio Distretto Sociale, allegando:

- · Copia certificazione di gravità ai sensi dell'art.3 comma 3 della legge n. 104/92.
- Certificazione ISEE

Giunta), le persone con disabilità gravi potranno assumere un proprio famigliare come assistente, per una cifra pari a 1200 euro al mese. E già questo può far trarre un sospiro di sollievo anche ai famigliari stessi, che spesso si trovano incastrati tra l'esigenza di un lavoro e la necessità di assistere i propri cari. Ora, per chi vuole,

le due cose potranno collimare, oppure ci si potrà rivolgere a dei professionisti, che potranno così essere pagati.

A questo si aggiunge la possibilità di un contributo massimo annuale di 7500 euro per acquisto di ausili, di tecnologie di domotica, per l'abbattimento delle barriere architettoniche, per servizi come il trasporto e per attività sportive e ricreative. La misura è finanziata con fondi regionali, in modo da non gravare sulle famiglie. Insomma, un'iniziativa che finalmente pone l'attenzione sulla qualità della vita di tutte le persone coinvolte.

Michela De Rosa Commenta e condividi su www.corfole.it



Analisi mediche e studio radiologico Chiavari Largo Casini 6 - 0185.308141 Cicagna Via G. B. Valente 42 - 0185.92310



> FISCO E AGEVOLAZIONI



dott. Francesco Mandolfino Esperto contabile revisore conti 0185.935021 340.2984225 www.studiomandolfino.it

Equitalia: prosegue la rottamazione cartelle

Con gli ultimi correttivi è più appetibile il ricorso alla sanatoria equitalia in quanto il numero di rate che si possono chiedere passa da 4 a 5, cambia la percentuale del debito da saldare nel 2017 e nel 2018, e rientrano nella sanatoria anche le cartelle arrivate nel 2016.

La situazione che si prospetta è la seguente: il pagamento può essere fatto in unica soluzione o in cinque rate di pari ammontare; per il 2017, la scadenza delle singole rate è fissata nei mesi di luglio, settembre e novembre; per il 2018, la scadenza delle singole rate è fissata nei mesi di aprile e settembre. In merito alla percentuale da saldare si prevede che: il 70% delle somme complessivamente dovute deve essere versato nell'anno 2017; il restante 30% nell'anno 2018. In definitiva, la nuova rateazione è: 31 luglio 2017 23,33%; 30



settembre 2017 23,33%; 30 novembre 2017 23,33%; 30 aprile 2018 15%; 30 settembre 2018 15%. Cambiano poi le date entro cui chiedere l'adesione e ricevere la risposta da parte di Equitalia: il contribuente deve inviare il modulo di adesione entro il 31 marzo 2017; Equitalia deve comunicare il quantum dovuto entro il 31 maggio 2017. Inoltre entro il 28 febbraio 2017, Equitalia, con posta ordinaria, avvisa il debitore dei carichi affidati nell'anno 2016 per i quali, alla data del 31 dicembre 2016, non risulta non ancora notificato il debito.

Una volta ottenute le rate, in caso di mancato ovvero di insufficiente o tardivo versamento dell'unica rata ovvero di una rata di quelle in cui è stato dilazionato il pagamento, la definizione non produce effetti e riprendono a decorrere i termini di prescrizione e decadenza per il recupero dei carichi oggetto della sanatoria; in tal caso, i versamenti effettuati sono acquisiti a titolo di acconto dell'importo complessivamente dovuto a seguito dell'affidamento del carico e non determinano l'estinzione del debito residuo, di cui l'agente della riscossione proseque l'attività di recupero e il cui pagamento non può essere rateizzato.

Per la "rottamazione" delle vostre cartelle Equitalia potete rivolgervi al nostro studio.

La vicenda di Giovanni Battista si trasforma in romanzo

IL MIO ANGELO CUSTODE ERA A GIOCARE A FRECCETTE

Un giorno come un altro scendi le scale e in un attimo la tua vita cambia: un'ischemia, il buio, la paralisi e una vita da reinventare, anche grazie alla scrittura





Giovanni Battista Musante e i suoi due primi romanzi

Tutti noi siamo convinti che il nostro angelo custode sia sempre attivo e attento alla nostra incolumità, a far sì che niente ci accada e che tutto vada come desideriamo. Una sorta di invincibilità ci pervade spesso, convinti che non toccherà mai a noi, che non saremo mai al posto sbagliato nel momento sbagliato. Ma cosa succede se un giorno si prende una pausa e se ne va a giocare a freccette? Giovanni Battista Musante, cinquanta anni, se lo immagina là il suo angelo quel 22 giugno di qualche anno fa, quando un'ischemia al midollo lo ha parzialmente paralizzato agli arti inferiori e superiori. Un fulmine a ciel sereno, in una giornata come tante, che ha cambiato per sempre la sua vita. Ma oggi quel che conta è di come con tanto lavoro e impegno i danni siano in parte alleviati. Felice, mi mostra come grazie a una tecnica millimetrica, riesce ora persino arrivare a prendere una tazza da un ripiano. Escamotage nuovi, per continuare a essere vivi, un po' come la scrittura, che lo accompagna ogni giorno da quando ha lasciato l'ospedale.

SCRIVERE UN LIBRO CON LE BRACCIA PARALIZZATE

Creare un romanzo di più di duecento pagine con una quasi totale paralisi delle braccia e delle mani è un'impresa più ardua di quanto ognuno di noi possa immaginare. La forza di volontà è però così forte che può farti superare qualsiasi ostacolo e G.B. (lo chiamiamo così, come si firma nei suoi romanzi) ci racconta che inizialmente ha provato la dettatura a chi si è reso disponibile, poi l'utilizzo dei software per pc ed anche a scrivere con carta e penna. Quando l'ispirazione lo coglieva in piena notte ha scritto decine di pagine grazie allo schermo touch del suo smartphone, ma ora si è attrezzato per riuscire a scrivere in posizioni e situazione più comode.

STORIE DIVERTENTI PER SCONFIGGERE IL DOLORE

"Il mio angelo custode giocava a freccette" è appunto il titolo della sua prima pubblicazione (2015), un romanzo autobiografico in cui racconta la sua vicenda in terza persona, osservandola dall'esterno, ma vivendola fortemente nei dialoghi. La storia di una vita, delle sue difficoltà sentimentali, delle passioni e di come quell'evento improvviso l'abbiano cambiata. Ma non aspettatevi tristezza e malinconia, anzi: il libro affronta la vicenda in veste ironica e autocritica, senza filtri e cliché. Un evento visto da così vicino poteva essere spaventoso, qui invece diventa umano e avvicina il lettore allo stato d'animo di chi da un giorno all'altro ha perso le certezze. Un lungo percorso di riabilitazione e le amicizie con gli altri pazienti sono la cornice della storia, condita con qualche aneddoto singolare. Quest'anno, dopo un instancabile lavoro, è arrivato il secondo romanzo "La Rana". Un racconto sulla leva militare, dove storie di vita vissuta si mescolano alla fantasia e ai misteri di una "naia" tanto noiosa all'inizio quanto inaspettata alla fine.

COME E DOVE ACQUISTARE I LIBRI

Entrambi i romanzi sono autoprodotti e possono essere acquistati online al sito **www.youcanprint.it** oppure ordinati in libreria. Un'idea regalo, da regalare anche a sé stessi, per ricordare quanto la forza di volontà e la tenacia possano compensare le distrazioni del proprio angelo custode, come ha fatto e continua a fare G.B. Musante.

Simone Parma Commenta e condividi su www.corfole.it

A COSA SERVIVA?

Sul numero scorso vi abbiamo sfidati a riconoscere questo attrezzo di falegnameria: ecco le risposte



FUOCHINO FUOCHINO... RISPOSTE CORRETTE MA NON PRECISE...



- Valtere Passot Pialluzzo. Serviva a piallare legno. La rotella ottonata regolava lo spessore da asportare



- Carlo Bisso Il"ciounettu", si usava per piallare, sagomare, smussare il legno.



- Luca Ferrari Pialla! Serviva a drizzare il legno (1 lato, 2-3-4lati)

... E QUELLE PIÙ PERTINENTI

- Esteban Cavagnaro
Secondo me era un pialletto
che serviva per fare intagli concavi oltre che piatti, quel pezzo
davanti serviva per dare a curvatura desiderata. Grazie.
(via mail)

- Giancarlo

E' una pialla metallica atta a rifinire il pezzo di legno semilavorato e darle quel che dicono a Genova "gaibu" cioè una leggera curvatura? Cordiali saluti (via mail)



GATTORNA - Tel. 0185.935005 www.giuffra.it - Seguici su facebook

I migliori marchi ai migliori prezzi

ni zi

PROMOZIONI SU MATERIALI PER L'EDILIZIA



€ **52,00** KERAKOLL RELAX KG. 25



€ 6,50

KERAKOLL GEOLITE 10/40 KG. 25



€ 18,00

MAPEI MAPELASTIC A+B KG.32



€ 69,00 KERAKOLL H40 NO LIMITS KG. 25



€ 18,00

FASSA BORTOLO A64 REVOLUTION KG. 25



€ 16,00

TORGGLER AQUATECH KG. 15



€ 85,00

FASSA BORTOLO AP 71 TECH KG. 25



€ 8,30

GRAS CALCE SUPERSABBIA E CEMENTO RINF. KG. 25



€ 3,30

OFFERTE SPECIALI gres porcellanato e parquet





IMPERDIBILI OCCASIONI SU TUTTA LA LINEA BOERO















IL TITANIC DI RAPALLO

Il 3 Gennaio del 1961 una nave lunga più di cento metri e larga quanto una casa a quattro piani si scagliava sul lungomare cittadino

I RICORDI DI CHI C'ERA

- "La Dida mi gridava: Iolanda! Iolanda! C'è una nave che entra in negozio!" - Iolanda Repetto
- "Il naufragio diventò un tema di classe" Giorgio Giannello
- "Ricordo il suono ripetutto e violento di una sirena"Giorgio Costa
- "Era tutto nero, il cielo, il mare, la nave. Pensai alla Madonna di Montallegro: per fortuna il suo sguardo era girato verso il nostro golfo" - Mino Balloni

(tratte dal libro "Locarno, naugfragio in salotto")

LA TEMPESTA

La nave Locarno, guidata dal comandante Sallustro, lasciò vuota (e non fu un particolare insignificante) il porto di Genova per un breve viaggio fino a Follonica. Quel giorno la situazione meteo non era delle migliori, ma un tratto di mare così breve e conosciuto non lasciava alcun dubbio al capitano, nemmeno dopo essere stato informato del pericolo di una burrasca di Libeccio forza 7. Fu così che, tra qualche perplessità, la Locarno lasciò il porto diretta in Toscana. Arrivata davanti al promontorio di Portofino la natura iniziò a ruggire: il vento era così forte che il comandante tentò di mettersi al riparo rifugiandosi a Paraggi. Ecco, immaginate un gigante da 100 metri ancorarsi, sferzato dal vento e dalle onde, nella minuscola baia di Paraggi. Una manovra che non bastò per mettersi al sicuro, tanto che il comandante tentò di uscire in mare aperto e lasciar sfogare la tempesta. La potenza della Locarno però non era minimamente sufficiente per affrontare quel mare così agitato che nel la spinge verso la baia di Rapallo. Nel buio del lungomare cittadino a poco a poco si fa strada l'incredibile stupore di chi ricorda l'immensa sagoma avvicinarsi al Castello. suonare le sirene e chiedere aiuto: il clamoroso naufragio stava per avvenire. Sulla Locarno intanto il personale di bordo si dava un gran da fare per evitare l'impatto con la costa, che però da terra i testimoni raccontano come inevitabile. Il gigante, grazie all'abilità del comandante, riuscì ad evitare il Castello, ma l'urto fu inevitabile ed avvenne pochi metri più in là, a metà passeggiata. Erano circa le 17:00.

I SOCCORSI

Il buio e la pioggia non aiutarono di certo a soccorrere i ventidue uomini dell'equipaggio e le difficili operazioni iniziarono alle 19:20 quando i Vigili del Fuoco illuminarono a giorno lo scafo, nel tentativo di comunicare con il comandante. Il fragore



Quando Di Caprio naufragò a Portofino



Naufragare nel Mar Ligure sembra un avvenimento raro, eppure i registi del film "The wolf of Wall Street" hanno immaginato che il panfilo del milionario Belfort, interpretato da Leonardo Di Caprio, sprofondasse al largo di Portofino. Una scena surreale, nella quale si vedono onde di 15 metri sferzare il vascello, ma che dopo la vicenda della Locarno sembra più credibile. Nella realtà il naufragio della nave di Belfort (una storia vera) avvenne sulla tratta Civitavecchia - Costa Smeralda, nel 1996.

HAI UNA STORIA DA RACCONTARE?

Memorial Ghilarducci

Con il Memorial in onore di Eugenio, nostro collaboratore e storico, portiamo avanti il suo lavoro, per far sì che la storia locale non vada persa

Se siete cresciuti coi racconti di guerra dei nonni o li avete vissuti di persona, se siete a conoscenza di fatti, storie curiose o della tradizione ma anche vicende recenti, scivete a **redazione@corfole.com** oppure contattateci allo **0185.938009**. Oltre alla pubblicazione, avrete un libro di Ghilarducci. La scrittura non è il vostro forte? Vi manderemo un nostro giornalista.

IL LIBRO



La vicenda completa, il giudizio
tecnico e immagini
spettacolari nel
fascicolo scritto
da Emilio Carta
e Carlo Gatti e
pubblicato
dall'associazione
Mare Nostrum.

Contatti: Tel 0185-55775 info@marenostrumrapallo.it





del mare però quella sera era così forte che nessun tentativo andò a buon fine. Poi finalmente arrivò un vero e proprio colpo di fortuna: la forza del mare fece ruotare lo scafo di novanta gradi, disponendolo parallelamente alla passeggiata a mare e agevolando le operazioni di salvataggio. Quando tutto l'equipaggio fu tratto in salvo erano ormai le 4 di mattina.

LA NAVE IN SALOTTO

Il giorno dopo lo spettacolo che si apriva di fronte agli occhi di rapallini e turisti era incredibile. La nave giaceva distesa su un fianco, alta quanto i palazzi del lungomare e divenne una vera attrattiva. L'evento fu talmente straordinario che molti media nazionali lo ripresero. L'articolo più celebre probabilmente rimane quello titolato appunto "Naufragio in salotto" della rivista Oggi. La nave però, con lo scafo compromesso e squarciato, rischiava di iniziare a riversare sostanze inquinanti in acqua e per questo le operazioni di rimozione furono celeri e precise: già il 13 febbraio i rimorchiatori riuscirono non senza fatica a disincagliare la Locarno e il 15 la nave lasciò il Golfo di Rapallo, per poi essere demolita.



Ol Satale de 'na votta

La stufa economica, qualche candela, i rami di ginepro o di alloro addobbati con pasta e fichi secchi. Fuori probabilmente nevicava, più che oggi. E i doni, semplici ma preziosi, li portava Gesù Bambino. Albertina ci riporta a quell'atmosfera, raccontandoci gli usi, le speranze e le tradizioni e Giorgina recita per noi la poesia in genovese

La porta chiusa a chiave e la fetta di pandolce per i viandanti

Il giorno di Natale il padre di famiglia chiudeva la porta a chiave cosicché nessuno potesse disturbare la quiete. Il tempo si fermava, scandito dai rituali: la poesia, la preghiera, i cibi tradizionali. Il pandolce era uno delle cose più attese e veniva preparato settimane prima, poi custodito nelle cantine e nelle dispense. Ma la fame quando si è piccoli difficilmente riesci a controllarla: «La tentazione di assaggiarlo prima di tutti era troppo forte, così con altre due amiche ne prendemmo uno, che era anche il più grosso! Ne mangiammo l'interno, aprendo il fondo e scavandolo, lasciando intatto il resto così auando mia nonna se ne accorse diede la colpa ai topi, ma la interruppi e le dissi: "Nonna i ratti siamo stati io e le mie amiche!"». C'erano poi gesti ormai perduti: era sempre il più vecchio a tagliare la prima fetta di pandolce, che poi si lasciava per il povero, il viandante, che ne avrebbe potuta chiedere una passando fuori da casa. Un successe per davvero: «eravamo tutti seduti a tavola quando un povero suonò alla porta e lì per lì ci spaventammo, poi gli portai il piattino con la fetta di pandolce e lui si mise a piangere dalla commozione».

I regali, semplici ma rari

Spesso erano fatti in casa, ma ce n'era qualcuno davvero speciale: «una scatola di zucchero a cubetti era un regalo molto apprezzato, mentre per mio padre non era Natale senza i canditi di Romanengo, così si concedeva il lusso di comprarne alcuni, ma erano davvero caril». Per noi bambini era Gesù Bambino a portare i doni, anche se non sempre riusciva a soddisfare tutti: «un anno chiesi gli acquarelli e mi aspettavo una grande scatola, invece ne arrivò una così piccola che pensai che Gesù Bambino quell'anno proprio non mi aveva vistal».

Alla messa di mezzanotte con le scarpe nuove. O nuove per finta

«Era l'evento più importante dell'anno e ci si teneva ad andarvi bene vestiti, ma non sempre si riusciva a comprare le scarpe nuove, così si spalmava su quelle vecchie un'intera scatola di "lustro" per farle tornare come nuove».

Qual era lo spirito del Natale?

«Quel giorno non pensavamo di essere poveri e nella nostra povertà eravamo gran signori, perché eravamo contenti e ci piaceva tutto quello che il Signore ci permetteva di mettere sulla tavola. Quando eravamo piccoli nessuno ci ha mai chiesto "cosa volete da mangiare" oppure "ti piace questo?", quello che trovavamo mangiavamo. E quella volta che tolsi tutti i fagioli dal minestrone, una volta finito mio padre me li rimise tutti nel piatto e mi disse "Quella è roba tua" e ho dovuto mangiarli tutti!».

Un Natale con pochi fronzoli e senza strade illuminate, ma mentre ce lo racconta sono gli occhi di Albertina ad illuminarsi.

S. P. - Commenta e condividi su www.corfole.it







Ascoltatela recitata a memoria da Giorgina Arata! Canale YouTube CorfoleTv

Poesía di Natale

Che invexendu, che caladda, peé bitege, in càsa e in stradda za da e fèste de Natale, moviménto generâle trovée gente che camminnâ trovée roba nêuva e finnâ gran funziun da i furmàgé co-e bitêghe illuminé gran cocncursu dai maxélli, pin de vacche e de vitelli, de sâsisse e de berodí, ghe sae da spénde sodi Ho dovûo spunciane tanti, pe truvame chì davanti au Santissimu Bambin e go dittu da vixin: "A truvame pròpio chi ghe voscûo sa pe cuscì, ma perbaccù quanta gente, e u prezépio chi presente. Tutta vispa e regagia, tutta pinn-a d' alegria òua mí, cau Bambinettu, vurié faghe in regalettù e se físsi ancón un figeu sciuscié cómme l'ase au beu ma me trovu in po' imbrogiou perchè ho proprio poco sciòu, ma se avesse armêno in gallu ve-o lascieva pe regàllo e poi primma de partî tante cose vorie di ma lascieme che in baxin mi ve cioccu su in pezzin ma per sempre sto figeu û ve lascia chi û seu cheu.

(Trascrizione eseguita con il supporto del TIG, Traduttore Italiano-Genovese)





Avvistato a Gattorna il pupazzo di neve fatto con gli pneumatici. Dato che sono altamente inquinanti ogni riutilizzo è davvero benvenuto. Bene che si trovi all'ingresso di un asilo, dove i bambini di oggi per fortuna imparano sin da piccolissimí il rispetto per l'ambiente!

HAI UN'IDEA RICICLOSA? Inviala a redazione@corfole.com

MAGICO ZENZERO!

Alleato delle feste e della salute



Questa pianta (Zingiber officinale) è sempre più utilizzata perché il suo sapore speziato e piccante riesce a dare un tocco particolare a preparazioni sia dolci sia salate. In più è un vero toccasana!

LE PROPRIETA CUR ATIVE

Usato da millenni perché è un potente:

- antisettico: ottimo per mal di gola, faringiti, laringiti, tosse e catarro
- diaestivo
- antiematico: per nausa in gravidanza e mal d'auto, d'aria o di mare
- contro la gastrite e ulcere intestinali. I suoi principi attivi sono molto efficaci contro l'Helicobacter pylori
- antinfiammatorio e analgesico: allevia il mal di testa, i dolori articolari e muscolari e le infiammazioni di stomaco ed esofago
- anticoagulante: contribuisce a ridurre la formazione di coauguli nelle arterie, abbassa i livelli di colesterolo e, secondo alcuni studi, diminuisce la pressione sanguigna (rivolgersi al proprio medico).
- ATTENZIONE: meglio non usarlo se si usa-

no farmaci antinfiammatori, ipotensivi o antiaggreganti e anticoagulanti (Coumadin, Cardioaspirina, etc.).

COME UTILIZZARLO

- tritato (fresco) o in polvere (essiccato): nelle zuppe, nei fritti, negli stufati e in altre ricette dove sono previste le spezie.
- in succo (fresco): da fare in casa, ad esempio con mele e carote.
- tisana: prendiamone un pezzetto ben lavato e tagliato a pezzettini, aggiungiamo ad un litro di acqua e facciamo bollire a fuoco lento per 45 minuti (far bollire a lungo lo zenzero per far uscire tutti i principi attivi). Per una *versione golosa* si possono aggiungere a piacere mela a dadini, cannella, chiodi di garofano, scorza di limone e/o arancia e miele. Una delizia!
- tintura: circa 30 gocce tre volte al giorno

UN BAGNO DISINTOSSICANTE!

L'umidità, lo stress, ma anche l'inquinamento che si deposita sulla nostra pelle: lasciamo che tutto scivoli via con un bagno curativo: aggiungere circa 70 gr. di zenzero fresco grattugiato oppure un cucchiaio in polvere nell'acqua calda della vasca da bagno. Quindi, immergersi e restare in ammollo per 15-20 minuti. Attenzione: lo zenzero aumenterà molto la sudorazione fino ad almeno un'ora dopo il bagno, quindi, una volta usciti dalla vasca, si consiglia di indossare abiti adeguati o un accappatoio e di bere molta acqua.



RICETTA: OMINI DI ZENZERO

Ingredienti

300gr farina 00

100gr zucchero

100gr miele 100gr burro

1uovo

1+1\2 cucchiaino di zenzero in polvere 1 cucchiaino di cannella in polvere

1 pizzico di chiodi di garofano in polvere Meringhe, amaretti, scorzette di zucchero o altro per decorazione

Glassa: 1 albume, 100 gr zucchero a velo Preparazione: In una ciotola montate lo zucchero con il burro. Quando avrete ottenuto un composto spumoso, aggiungete il miele e l'uovo.In un'altra ciotola mischiate farina, zucchero e le spezie. Impastate tutto velocemente, fate una palla, avvolgete con la pellicola e fate riposare in frigo per un'ora. Stendere, coppare a piacere con le formine, metterle su una teglia con carta da forno e cuocere in forno a 180° fino a doratura (10-12 minuti circa).

Preparare la glassa sbattendo l'albume con lo zucchero a velo: una volta cotti e raffreddati i biscotti decorare con la glassa, le meringhe e gli amaretti.

Il meraviglioso mondo del Presepe di Pentema







tra gli appuntamenti natalizi più importanti in Liguria

Realizzato nelle vecchie case, nei vicoli, nelle caratteristiche aie, sotto gli archi dell'antico borgo, con una accurata e attenta ricostruzione di ambienti e mestieri...

8 dicembre inaugurazione: ore 14,30 "passeggiata musicale nel presepe" al suono di cornamusa, fisarmonica e canti. Ore 15,30 concerto di canti della tradizione natalizia ligure e del nord Italia.

Ore 16,30 S. messa e al termine cerimonia del "confeugo", antico rituale della Repubblica di Genova con accension di beneauguranti rami di alloro: a seconda di dove gireranno le fiamme si può fare una previsione di come andrà l'a Vin brulè per tutti e danze popolari con Laura Parodi (voce, percussioni), Fabizio Pilu (cornamusa, piva, piffero, violin e Claudio Rolandi (fisarmonica, voce).

<mark>24 dicembre</mark> ore 22: tradizionale **S. messa di Natale**, con **visita notturna del presepe** e distribuzione di **vin brulé**

<mark>3 gennaio</mark> ore 15,30 presso la Locanda del pettirosso: **"letture musicate"**, presentazione di libri per bambini dal libro "Le storie di Gaia" e laboratorio di illustrazione.

6 gennaio ore 11,00: arrivo dei Re magi pentemini - accompagnati da asino, mucche e pecore, al suono di piffero e fisarmonica porteranno sale, stoffa e olio, un tempo regali preziosi, e per tutti i bambini presenti dolci sorprese!

8 gennaio ore 15,30: concerto di canti natalizi del coro Unige nella chiesa parrochiale

15 gennaio ore 14,30 concerto blues con i Two be blues nella via principale del borgo.

"La bottega del fabbro": si potrà assistere dal vivo alla **ferratura del mulo**; allle 17,00 dopo la s. messa, **benedizione degli animali**

Aperture: dalle 10.00 alle 18.00 nei giorni 8, 10,11 e 18 dicembre, poi dal 24 dicembre all'8 gennaio e 14, 15 gennaio.

<mark>Visite di gruppo:</mark> nei giorni di chiusura sono possibili visite di gruppi organizzati su prenotazione A disposizione: negozio di artigianato e prodotti locali;

bar dell' asssociazione per una bevanda calda e un rapido spuntino; Locanda "al pettirosso" per un pranzo in ambiente familiare

INFO: WWW.PENTEMA.IT - 329.1068527 - 346.1218716

DOVE GUSTARE E COMPRARE COSE BUONE









Menù buongustaio

Antipasti genuini

1 primo con pasta fatta in casa
1 secondo con contorno
dolce della casa
acqua e vino
caffé e ammazzacaffé
€20,00

Menu' buona forchetta
Antipasti genuini
2 primi con pasta fatta in casa
2 secondi con contorni
dolce della casa
acqua e vino
caffé e ammazzacaffé
€25,00

UN PARADISO A SOLI 9 KM DA CARASCO! 333.2121161

A Carasco prendere per Borzonasca, dopo 3 km svoltare per Cichero e arrivare a Villagrande, svoltare a destra e proseguire 3km per Prati di

Cichero: 50 metri dopo l'ACLI siete arrivati! Aperti: venerdi sera, sabato e domenica pranzo e cena, e tutti i giorni festivi. www.casondelarvego.it





DOVE GUSTARE E COMPRARE COSE BUONE





GATTORNA VIA DEL COMMERCIO 19B - 347.3091302 PAGINA FACEBOOK: IL SOGNO - CHIUSO LA DOMENICA











Tavola delle seste proviamo un piatto vegano?

Non c'è bisogno di essere "veg" per apprezzare ricette "senza carne, latticini e uova" Ecco un esempio facile facile, da preparare anche agli ospiti con intolleranze alimentari



Capita sempre più spesso di avere ospiti vegetariani o vegani e la domanda è: cosa prepariamo? Abbiamo interpellato Juliette Mai (in foto), per sapere cosa bolle nelle pentole di chi

non consuma carne, pesce e derivati animali come latticini, uova e miele, alla base di quasi tutti i piatti della nostra tradizione.

Cosa significa davvero essere vegani?

«Molti pensano che voglia dire estremismo e poca attenzione alla salute, ma non c'è niente di più sbagliato. Consultando il sito della Società Scientifica di Alimentazione Vegetariana e Vegana si può comprendere la validità di una scelta importante per la salute, oltre che per gli animali e il pianeta. In senso etico il termine "vegan" significa essere contro la visione crudele ed antropocentrica di considerare gli animali come cibo e non come esseri che, come noi, gioiscono, soffrono e vogliono vivere».

Quanto è vegano il Levante?

«A Sestri conosco una decina di persone realmente vegane. Purtroppo nella nostra zona i punti di contatto sono assenti e non ci sono ristoranti e attività vegani al cento per cento. Per questo propongo alle amministrazioni comunali di trovare un punto di ritrovo dove si possa fare informazione vegan e mi metto a disposizione di ristoranti e attività che vogliono essere "veganizzati"».



Ingredienti

(Minipimer)

300g di lenticchie lessate 1 foglia di alloro 2 foglie di salvia prezzemolo fresco tritato coriandolo fresco tritato 1 scalogno curry noce moscata peperoncino in polvere olio evo (Extra Vergine Oliva) vino bianco, mezzo bicchiere pane grattugiato

Preparazione - Trita lo scalogno e fai imbiondire in olio, aggiungi le lenticchie lessate, l'alloro e la salvia, bagna col vino, sala e cuoci per 15 minuti. Quindi con il minipimer riduci in purea; aggiungi le spezie, il coriandolo e il prezzemolo. Amalgama bene e aggiungi poco alla volta il pane grattugiato, qb per ottenere un composto facilmente lavorabile. Forma le polpette e friggi pochi minuti in abbondante olio d'oliva. Ottime anche in forno. Servi con un ricco contorno!



LIGURIA A TAVOLA NON SOLO NEI PIATTI

A Camogli Nicoletta De Martini confeziona e vende i suoi centrotavola in Macramè, arricchiti con tutti gli elementi del Natale: candele, pigne e molto altro. Si tratta di pezzi unici, fatti a mano e realizzati con la passione e la cura di chi ha trovato nel macramé la propria espressione d'arte, perciò non perdete l'occasione per arricchire la vostra tavola o per fare un regalo: Nicoletta realizza anche abiti, orecchini, accessori, sciarpe, borse, asciugamani e molto altro.

Camogli Via della Repubblica 154 www.macrame.eu - 347.9232163

Ristorante Nonno Puin

Venite a scoprire la nostra cucina: dopo anni di esperienza tra i rifugi valdostani, ritrovate in questa meravigliosa struttura in legno e pietra, i sapori e l'atmosfera più caldi e genuini...



Specialità pesce Dal lunedi al sabato pranzo di lavoro a 10 euro Ogni week end pranzi a tema su prentazione, con polenta, bollito, etc.

Ferrada di Moconesi (GE) Via Cristoforo Colombo 47 Chiuso solo il mercoledì sera Per info o prenotazioni, Massimo e Luisella: 0185.939541 | 340.6863312



Per celebrare insieme una delle feste più magiche dell'anno un menù che soddisfa tutta la famiglia!

Aperitivo di benvenuto

Bruschetta tartufata Voul et van ai funghi porcini Bigné salati gorgonzola e speck Tartine al salmone affumicato Bigné alla crema di carciofi Alberelli di Natale ...accompagnato da Prosecco docg

Menù di mare

Insalata di mare Ravioli di branzino al ragù di mare Cozze ripiene & ricciola con patate al forno - 40€ tutto compreso -

Menù di terra

Cotechino in crosta Ravioli di Borragine al ragù di anatra Tacchino ripieno & anatra con carciofi - 35 € tutto compreso -

E per fínire dolce di Natale, frutta secca, mandarini, pandolce, acqua, vino e caffè.



Festeggiamo insieme l'avvento del 2017 con piacevoli attimi in compagnia!

Per iniziare...

Panettone gastronomico burro e salmone Salumi misti con insalata russa

Primi piatti

Ravioli di pesce al ragù di mare Gnocchí di castagne al ragù di lepre

Branzino alle erbe aromatiche Cosciotto di maialino al forno con patate Cotechino & lenticchie

Ad accompagnare, vino bianco e rosso rigorosamente selezionato per voi da "Cantine Levante" di Sestri Levante

...e per finire

A seguire dolce, panettone, frutta secca, mandarini e caffè. Immancabile lo spumante per il brindisi di mezzanotte! - 50 € tutto compreso -



Fai conoscere la tua iniziativa, attività o locale a 20.000 contatti in tutto il Levante Non esserci fa la differenza!



Apertura del "Presepe nel bosco" di Viganego (Bargagli), con le sue numerose parti meccaniche in movimento e la ricostruzione delle case tipiche, da cui si sentono risuonare i trallallero genovesi (fino al 29 gennaio: info a pag.12)

VEN

9

GI0

8

RIAPERTURA MINIERA DI GAMBATESA Riapre una delle attrazioni più importanti della Liguria: un'occasione anche per

conoscere la Val Graveglia e la sua offerta gastronomica, come l'Agriturismo Villa Rosa che vi attende con i piatti ggustosi e la vendita diretta di prodotti genuini RIGIOCATTOLO 2016 A RAPALLO

SAB 10

Il 10 e 17 Dicembre potrete donare i vostri vecchi giocattoli per trasformarli in nuovi regali! La raccolta avverrà in Via Mameli pedonale, dalle 15 alle 19 anche Sabato 17/12. Info: COR Rapallo 335 5614826

11

DOM L'occasione per provare tante golosità: creme, torrone, gianduiotti, cantucci e baci di dama! Presso la scuola Davide Spinetto di Mezzanego, dalle 15.00 alle 18.00 INFO: Cooperativa Agricola Borgonovo Mezzanego 349.0063440

NOCCIOLA DAY

PRESEPE DI PENTEMA ****

LUN Realizzato nelle vecchie case, nei vicoli, nelle caratteristiche aie, sotto gli archi dell'antico borgo, con una accurata e attenta ricostruzione di ambienti e mestieri 12 e figure a grandezza reale... fino al 15 Gennaio! (programma completo a pag. 13)

MAR 13

PATTINARE SUL GHIACCIO A Chiavari è aperta la Pista di pattinaggio su ghiaccio in piazza Fenice; Orario lunedì-venerdì 16-21; fine settimana 10-22. Info: 338.2371571

MER 14

OPEN DAY ISTITUTO CICAGNA La Scuola si apre...ai genitori e ai bambini. Il 14 Dicembre dalle 10 alle 12 si potranno visitare le scuole Primarie e dell'Infanzia, mentre il 15 sarà la volta delle scuole secondarie di Cicagna e Gattorna. Info: 0185 92118

GI0 15

DOCUMENTARIO MULTICULTURALE Con apericena e tavoli di discussione dopo la proiezione a cura dell'Ist. Europeo Neurosistemica. A Sestri Levante presso l'ex Convento dell'Annunziata, dalle ore 19:00 - 23:30. Info: www.ienonline.org

VEN 16

PANETTONI, PANDOLCI E DOLCI DI NATALE Da mettere in tavola o da regalare come dolce augurio di buone feste, niente di meglio della produzione artigianale della Pasticceria Galletti, meta storica delle famiglie di Genova e del Levante: ffrettatevi! Favale di Malvaro 0185.975000

17

PSICOLOGIA A TEATRO: RIBALTIAMOCI! Unire il Teatro alla Psicologia, l'Arte alla Creatività. L'intento è quello di 'giocarsi' ruoli diversi da quelli interpretati quotidianamente, divertendosi in un contesto sicuro, 'protetto' e privo di giudizi. Info: 329.6058343

DOM

18

CONSEGNARE LA LETTERINA A SANTO STEFANO D'AVETO Aperta la casa di Babbo Natale per consegnare la letterina e conoscere le sue simpatiche renne. Al bocciodromo i tradizionali Mercatini di Natale. Info e orari: 0185 88046 - 333 8210311

MAR

IL CASTELLO AL MARE DI BABBO NATALE A Rapallo sarà possibile visitare il Castello al Mare di Babbo Natale ed il Christmas

20

Village. Tutta la città sarà in festa. Info e orari 0185-230346 www.natalealmare.it

MER 21

MEDITAZIONE A CHIAVARI IN VISTA DELLE FESTE! A Chiavari, dalle 18.30, un'ora di meditazione dedicandosi al relax, alla consapevolezza e all'ascolto di sé. Per info e prenotazioni: 339.5258835

GI0

VEN

23

IL TRADIZIONALE "CONFEUGO" La tradizionale manifestazione ligure dedicata al Natale, organizzata dall'associazione O Leudo a Sestri Levante, presso la Pizzetta

22 Matteotti di fronte al palazzo comunale. Info: www.oleudo.it

> **NATALE SOTTO IL MARE** All'Acquario di Genova una speciale animazione per scoprire insieme agli esperti se anche gli animali marini, come gli uomini, vivono in famiglie e come i genitori si occupano dei loro piccoli a seconda delle diverse specie.

SAB 24

A Ne arriva lo speciale Mercatino Di Natale, edizione nataliza del Mercatino agricolo della Valgraveglia. Troverete prodotti locali, garantiti e venduti direttamente dai contadini. A Conscenti, di fronte al Comune.

ACQUISTI A KM ZERO PER LE FESTE

7 menù di Natale e Capodanno Sfogliate le pagine di questo numero di Corfole e lasciatevi ispirare dal menù più buono da condividere con parenti e amici nel giorno più speciale dell'anno! Non dimenticate di prenotare per tempo!

MAR 26

APERTURA STRAORDINARIA DEL MUSEO DEL VIDEOGIOCO! E' tutto chiuso e non sapete cosa fare con mariti e bambini? Portateli al Museo del Videogioco di Gattorna! Apertura straordinaria dalle 15:30 alle 19:30 Info: 338 5933282

MER

PRESEPE VIVENTE Il Presepe Vivente di Casaleggio: la magia della Natività in un borgo che sembra già naturalmente un presepe. Musiche, angeli, pastori, antichi mestieri, animali, sapori e colori di un tempo. Info: 340 1055163

G_I0 28

IL CERCHIO DI RISONANZA Un'ora per alleggerirsi di tutto ciò che ci zavorra e per riconoscere ed alimentare le piccole e grandi cose positive. A Chiavari dalle 18.30. A cura della Dott.ssa Sabrina Cassottana, Info: 3296058343

VEN 29

DINOSAURI A GENOVA! Il Museo di Storia Naturale Doria ospita la mostra "Dinosauri", un salto indietro nel tempo per ammirare le riproduzioni a grandezza naturale di questi animali che abitarono il cielo, la terra e i mari del nostro pianeta.

SAB 30

DISEGNARE A RAPALLO! Realizzazione di disegni vari con pastelli a cura di Alessandra Musso. A Rapallo, nella zona dedicata al Natale! Info: www.natalealmare.it

TRADIZIONALE ZABAIONATA DI FINE ANNO A CHIAVARI! Dopo cenone e festeggiamenti non è Capodanno senza fare un salto alla ZABAIONATA! Dopo la Mezzanotte in Piazza San Giacomo nel quartiere di Rupinaro distribuzione di cioccolata calda e zabaione bollente! (offerta libera)



LUN

CHI GIOISCE IL PRIMO DELL'ANNO Oggi è praticamente tutto chiuso e Corfole vi invita a mettere subito in pratica gli Auguri di Buon Anno che avete ricevuto: pensate ad almeno 5 cose belle che vi sono accadute l'anno scorso, perché chi ben inizia è a metà dell'opera!

ANDREA DORIA: LA NAVE PIÚ BELLA AL MONDO MAR II Galata Museo del Mare e la Fondazione Ansaldo ricostruiscono la vicenda centrale nella storia della marineria italiana e ampiamente discussa negli anni successivi per svelarne le responsabilità. Info: 010 234 5655

MER

ARTE E PITTURA A SESTRI LEVANTE

3

Fino al 7 Gennaio saranno in mostra presso ex Convento dell'Annunziata le opere dell'artista Roberto Santi. Ingresso Libero. Info: www.mediaterraneo.it

GIO

NATALE CREATIVO IN RIVA AL MARE **** A Recco una serie di laboratori per i più piccoli. Si potrà creare la propria calza della Befana da appendere e decorare la calza di pastafrolla! Dalle 10 sul lungomare. Info: www.prolocorecco.it

VEN

I SEGRETI DI VILLA DURAZZO

5

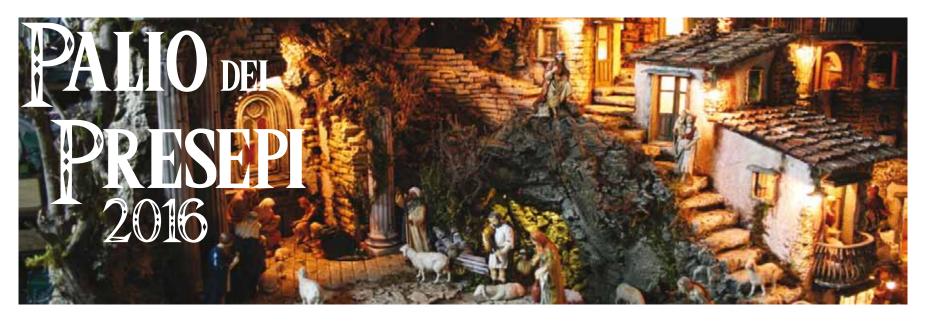
Presso la "Casetta degli Elfi" l'incontro dedicato ai più piccoli e organizzato da Progetto Santa, alla scoperta di uno dei simboli di Santa Margherita Ligure. Info: 3387615414

SAB

I RE MAGI AL PRESEPE DI PENTEMA 📋 Nel "borgo presepe" di Pentema l'arrivo dei Re Magi accompagnati da asino, mucche e pecore, porteranno sale, stoffa e olio. Per tutti i bambini presenti dolci sorprese! Dalle ore 11:00 (programma completo a pag. 13)

MERCATINO AL PORTO Sulla banchina di Sant'Erasmo a Santa Margherita Ligure appuntamento con i mercatini natalizi. Ai giardini al mare invece fino all'8 Gennaio sarà attiva la Pista di pattinaggio sul ghiaccio!





Da Bogliasco a Moneglia, da Torriglia a Santo Stefano è gara aperta

IL CONCORSO PER IL PRESEPE PIÙ BELLO DEL LEVANTE

Un inno alla tradizione e un omaggio all'impegno

Il tema della Natività è per tutti, credenti o meno, parte della nostra cultura. Natale è una festa magica, ricca di tradizioni, rituali e gesti, piena di emozioni e sentimenti... una festa in cui si ridimensionano i dolori della vita e si guarda al futuro con speranza perché è nato il bambinello e presto nascerà un nuovo anno che speriamo possa essere per tutti ricco di doni e sorprese. Con questo in mente abbiamo ideato il Palio dei presepi, il concorso, come sempre gratuito, che per primo copre un comprensorio così vasto che unisce idealmente costa ed entroterra. Verranno così premiate e valorizzate le tante persone che lavorano per mesi alla realizzazione e portano non solo una testimonianza di fede ma anche un contributo al proprio paese e quindi al nostro territorio, con in più valenza turistica. Infatti molti dei posti in cui vengono realizzati questi presepi pubblici, resterebbero sconosciuti ai più: la visita a questa installazioni è un modo per scoprire scorci, paesaggi, ma anche piccole chiese, mulini, fienili e comunque angoli nascosti del Levante. Come è nel nostro stile, non ci saranno giurie; o meglio, la giuria sarete voi. Di seguito tutte le indicazioni su come inserire un presepe in concorso e come votarlo.

I PRESEPI AMMESSI AL CONCORSO

- Solo quelli aperti al pubblico
- Ubicati nel territorio di distribuzione di Corfole, ossia nei seguenti Comuni:

Avegno, Bargagli, Bogliasco, Borzonasca, Camogli, Carasco, Casarza Ligure, Castiglione Chiavarese, Chiavari, Cicagna, Cogorno, Coreglia Ligure, Favale di Malvaro, Lavagna, Leivi, Lorsica, Lumarzo, Mezzanego, Moconesi, Moneglia, Ne, Neirone, Orero, Pieve Ligure, Portofino, Rapallo, Recco, Rezzoaglio, San Colombano Certenoli, Santa Margherita Ligure, Santo Stefano d'Aveto, Sestri Levante, Sori, Torriglia, Tribogna, Uscio, Zoagli.

PER ALTRE INFORMAZIONI

Contattare il numero 0185.938009 o inviare una mail a redazione@corfole.com.

I giudici sarete voi!



E anche venti fortunati estratti tra tutti i votanti



CORSI PERSONALIZZATI

A CASA TUA, COME VUOI, QUANDO PUOI

Chiama subito e chiedi senza impegno

IDT-MIDERO: 0185,938009



COME INSERIRE IN GARA UN PRESEPE

Inviare mail a redazione@corfole.com indicando 1) L'ubicazione del presepe con Comune, località, indirizzo ed eventuali telefono e/o sito internet 2) Giorni e orari di apertura

- 3) Foto del presepe (altrimenti verrà inserita una foto standard)
- La segnalazione può avvenire da parte sia dei visitatori sia di chi lo ha realizzato.
- Il presepe sarà inserito nell'album e quindi in gara entro 48 ore dalla segnalazione (esclusi sabato, domenica e festivi)
- Per gli organizzatori del Presepe: richiedere la locandina gratuita a redazione@corfole.com

COME VOTADE

1) Mettere MI PIACE alla Pagina Facebook di COR-FOLE (necessario per l'estrazione dei premi) 2) Andare nell'album fotografico PALIO DEI PRE-SEPI 2016 e mettere MI PIACE alla foto del prese-

3) E' possibile votare più presepi!

PREM

pe preferito

- PER I PRESEPI: ai tre più votati targa di Presepe più bello 2016; inoltre saranno protagonisti di uno speciale sul numero di febbraio con la storia legata alle persone e alla realizzazione
- PER I VOTANTI

1) Premio settimanale: dall'11 dicembre al 15 gennaio verrà estratta una persona tra tutti i votanti (premi a seguire)

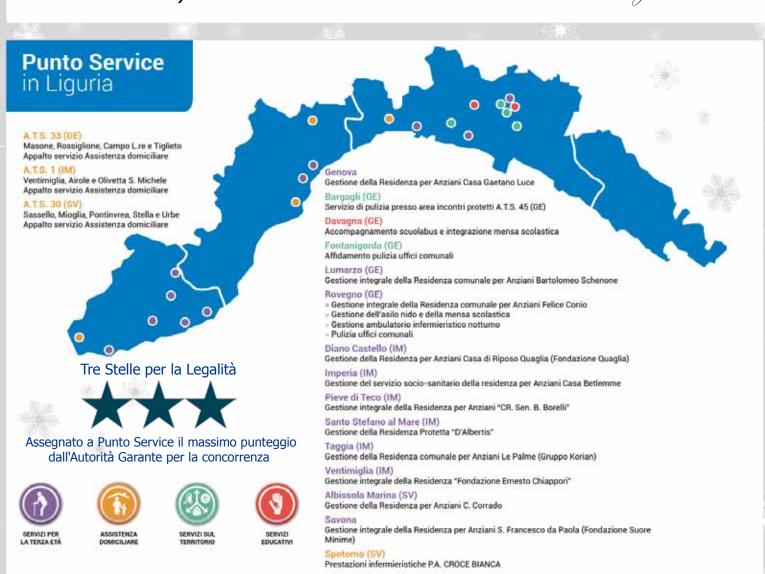
2) Estrazione finale: il 16 gennaio verranno estratte venti persone tra tutti i votanti che potranno ritirare un premio tra cui: cuffie stereo, libri, giocattoli, videogiochi CD e altri fantastici premi

SCADENZA

Lunedì 16 gennaio alle ore 17.00 si verificheranno i "MI PIACE" e si proclameranno i vincitori.

La Cooperativa PUNTO Vi augura un sereno Natale e felice 2017





BAMBINI DAI NONNI PER LE FESTE? C'È CHILI HA SPEDITI PER POSTA

Nel 1913 non era ancora esplicitamente "vietato spedire esseri umani"



Nel periodo natalizio non si conta l'andirivieni di merci e persone che viaggiano in giro per il mondo. Ma nessuno si sognerebbe di spedire dei bambini. Eppure è successo. Il 1º gennaio 1913 negli Stati Uniti prendeva il via il servizio di spedizione di pacchi attraverso lo Us Postal Service. Per guanto riguarda le regole, sui pacchi non pareva ci fosse molto da specificare se non che il contenuto non doveva superare le 50 libbre (circa 25 chili). E quante cose hanno un peso inferiore! I bambini, per esempio.

DECINE DI CASI NOTI

Già il 17 gennaio di quell'anno il *Times Dispatch* di Richmond (Virginia), pubblicava una lettera al direttore delle poste in cui una cittadina chiedeva istruzioni "sull'involucro da applicare a un bambino da spedire via posta". La risposta fu che "le uniche creature vive inviabili via posta sono gli insetti", ma nel frattempo altri avevano già messo in pratica la stessa idea. Il primo caso sarebbe stato quello di un bimbo inviato dalla nonna a un miglio di distanza, assicurandolo per un valore di 50 dollari, circa 1.200 euro di oggi.

Ma negli archivi della Smithsonian Institution sono documentati altri due casi, tra cui quello di May Pierstorff, quattro anni, che i genitori volevano mandare a far visita ai nonni: però non volevano pagare il biglietto del treno e, notando che non vi erano regolamenti in materia di pacchi postali per l'invio di una persona, hanno deciso di spedirla. Il francobollo, di 53 centesimi, era attaccato al cappotto della bambina che ha viaggiato per oltre 100 chilometri nel compartimento postale del treno ed è stata "consegnata" a casa dei nonni. dall'addetto di turno.

Altre fonti citano almeno un'altra decina di casi, con tariffe diverse a seconda della distanza (anche solo 10 centesimi). Comunque meno del biglietto del treno, evidentemente. In ogni caso, tutti i bambini censiti viaggiavano sotto vigilanza di un ufficiale postale o ferroviario. Per evitare che la cosa prendesse piede fuori ogni ragionevole previsione, già un anno dopo, a inizio 1914, il nuovo direttore generale comunicò a tutti

gli uffici postali il "divieto alla spedizione di esseri umani", anche se si registrano violazioni fino al 1915: Maud Smith, una bimba di tre anni del Kentucky, sarebbe stata l'ultima "bambina pacco".

LO SCHIAVO CHE SI FECE SPEDIRE IN UNO STATO ANTISCHIAVISTA

Prima dell'invio dei bambini ci fu un caso ancora più significativo di spedizione umana via posta. Come racconta l'autobiografia Narrative of the Life of Henry "Box" Brown, il 23 marzo 1849 questo schiavo riuscì a farsi spedire in uno stato non schiavista nascosto in uno scatolone di legno. Quel giorno si procurò un infortunio in modo da non poter lavorare e, con la complicità di alcuni abolizionisti, si fece "imballare". Dopo 27 ore di viaggio su carrozza, treno e battello, in cui venne sbatacchiato e ribaltato più volte nonostante le scritte «maneggiare con cura» e «alto», fu recapitato nella sede di Philadelphia della Pennsylvania anti-slavery society. Divenne poi portavoce delle associazioni antischiaviste.



L'ANIMALISTA ROMANTICO



dott. Davide Rufino
Naturalista e zoologo
> Guida zoologica presso
Acquario di Genova
> Autore libro per ragazzi
"Sulle orme di Tempesta"

NIENTE RENNE MA... ABBIAMO I DAINI!

Se camminando per i nostri boschi doveste imbattervi in un grosso animale vagamente simile a una renna, non si tratta di un'allucinazione natalizia. Ma nemmeno di una renna. Bensì di un daino (Dama dama). Non c'è davvero pericolo di confonderlo col capriolo: è considerevolmente più grande, e per stazza si avvicina piuttosto al cervo. Questo grande abitante dei nostri boschi, tuttavia, non è sempre stato qui. Originario del Medio Oriente, è stato introdotto in molte regioni d'Europa alcuni secoli fa ed è andato diffondendosi velocemente grazie alla sua adattabilità. Molto utilizzato come animale "decorativo" in parchi e giardini, si adatta benissimo al nostro clima e mangia piante di ogni tipo. È ormai considerato a tutti gli effetti facente parte della fauna nostrana.



Si tratta di un cervide abbastanza robusto ma allo stesso tempo aggraziato, dal manto bruno-rossiccio pomellato di bianco e dalle parti inferiori considerevolmente più chiare. Le femmine vivono in gruppo, mentre i maschi, più grandi e massicci, vivono spesso solitari e presentano due grandi palchi ramificati rivolti all'indietro. Non sono corna "vere", poiché cadono ogni primavera e ricrescono sempre più grandi durante l'estate. I maschi li utilizzano per combattere durante il periodo riproduttivo, l'obiettivo è il possesso del territorio e delle femmine. Al di fuori di guesto periodo, però, i palchi sarebbero solo un impaccio: ecco perché vengono persi. I cerbiatti nascono in primavera, e come i piccoli caprioli vengono spesso lasciati soli dalla madre acquattati nel sottobosco. Il loro istinto gli dice di immobilizzarsi in caso di pericolo, per cui possono essere facilmente avvicinati e toccati, ma guai a farlo! La madre, al suo ritorno, percependo l'odore di qualcun altro sul suo piccolo potrebbe insospettirsi e non prendersene più cura come farebbe normalmente. Come per ogni altro animale, la parola d'ordine è...guardare ma non toccare!



"Corfole per" Claudio

Anche se è passato del tempo dal terremoto di Amatrice, non dimentichiamoci di chi ha perso tutto e deve iniziare una nuova vita.

Continua il nostro sostegno DIRETTO agli studi al Conservatorio di Claudio, un giovane che nel sisma ha perso casa, genitori, sorella e fidanzata. Se desiderate partecipare anche con un piccolo contributo contattateci per avere il suo IBAN.

CONTATTI: redazione@corfole.com - 0185.938009. *Grazie fin d'ora*.

NOI, CHE GIOCHIAMO A CARTE NEI VICOLI

> Da pag. 1

Eccoli qui, Nanni, Bruno, Giorgio, Aldo e Danilo, gli amici che come in un film in bianco e nero, si ritrovano a giocare a bellotte per strada, in Via San Bernardo, su un muretto, allestito con tanto di panno e cestino per tenere tutto in ordine. "Complici" del quartetto, i fratelli Balossino di "Fruttarelli" splendida bottega di frutta e verdura, che fanno da "basisti" tenendo in negozio l'attrezzatura per allestrire il pittoresco tavolo da gioco.







CAMPANILI - alla scoperta dell'origine dei nomi dei paesi di Pier Luigi Gardella

PIEVE: dove i cittadini hanno cambiato paese quattro volte... senza mai spostarsi

Prima era "Pieve ligure", poi "di Sori", poi "di Bogliasco" e poi di nuovo "ligure"!

Adagiato sulla collina di Santa Croce, fra Sori e Bogliasco, l'abitato di Pieve Ligure è sparso su tutto il territorio, conservando solo un piccolo agglomerato di centro urbano attorno alla chiesa parrocchiale di San Michele. Da sempre è "diviso" in due quartieri per fare distinzione tra la parte rivierasca del paese e quella collinare: Pieve Alta e Pieve Bassa, e ciò spesso, almeno in passato, fonte di campanilismi e di reciproci sfottimenti. Sino al 1920 il suo nome era "Pieve di Sori", poi, dal settembre 1920 divenne "Pieve Ligure", Quindi dal marzo 1928, unita al Comune di Bogliasco, fu "Bogliasco Pieve", ed infine dal 1° gennaio 1947 tornò ad essere l'attuale "Pieve Liqure". Questi cambiamenti di nome in meno di trent'anni hanno fatto sì che qualche anziano del paese raccontava di aver cambiato quattro volte paese di residenza senza mai essersi mosso da Pieve.



PERCHÉ SI CHIAMA COSÌ?

L'etimologia è facilmente deducibile. Il toponimo è infatti composto dai due termini "pieve" e "ligure"; il primo si riferisce agli edifici religiosi edificati con l'avvento del Crstianesimo, le cosiddette pievi, e il secondo sta ovviamente a indicare l'appartenenza alla regione Liguria. La parola "pieve" deriva infatti dal termine latino "plebs" che significa popolo. Fu usata per indicare il tempio dove il popolo si riuniva per gli atti del culto divino, così come era usato il termine

"ecclesia" che deriva dal greco e significa adunanza di popolo. Le pievi furono erette dalle prime comunità cristiane per le necessità di un "pago" come erano chiamati i centri minori delle campagne, a loro volta raggruppanti i "vici". Sebbene anche i "vici" avessero una loro chiesa o cappella, i loro abitanti dovevano concorrere alla Pieve per il Battesimo e per le principali feste della Chiesa. A reggere le Pievi erano preposti sacerdoti che prendevano il nome di Arcipreti (Archipresbyteri) ed erano eletti dal Vescovo.

LA CHIESA

È certamente molto anteriore al XII sec. al quale risalgono i primi documenti in cui è citata. Sulla sua antichità si è molto discusso. L'edificio attuale è settecentesco ma riquardo all'esistenza del primitivo edificio possiamo riportare quanto, nei primi anni del secolo scorso scrisse lo storico Arturo Ferretto: "La via Emilia Scauri su cui aveva la porta maggiore la Rettoria di S, Margherita di Sori, attraversava il ponte rimontando poscia la montagna, mentre invece più comodamente sarebbe passata in basso, rasentando la spiaggia del mare, e passava alla Pieve per precipitare poi di nuovo al basso a Bogliasco. Il che induce a credere che quando fu costrutta la strada vi era già un "pago" fiorente, il quale diede poi origine alla Pieve cristiana".

Alla prossima curiosità!

CASA - GIARDINO - ANIMALI











CHEMICAL BURGER

I migliori prezzi del mercato - Consulenze gratuite Servizi professionali a domicilio



VENDITA PRODOTTI CIVILI E INDUSTRIALI

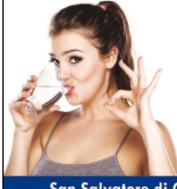
- > Trattamento innovativo per l'allontanamento dei volatili dai tetti
- > Acidi e sode, detergenti vari e insetticidi
- Prodotti specifici per bar, ristoranti, alberahi
- > Prodotti per piscine, acquedotti, depuratori

DISINFESTAZIONI

Da noi trovate sia la rivendita di prodotti specifici sia il servizio a domicilio di disinfestazione da calabroni - blatte zanzare mosche - ratti - formiche - vespe - zecche - tarli...







DEPURATORI E CLORATORI ACQUEDOTTI E FONTI

> Cloratore Proporzionale a norma ASL: facile installazione, funziona senza corrente, dosaggio preciso in proporzione all'acqua, zero manutenzione.

> Assistenza tecnica, progettazione e installazione impianti di filtrazione, clorazione, trattamento con carbone attivo, disinfezione UV, dosaggio prodotti chimici (ipoclorito).

San Salvatore di Cogorno Via Adriano V° 27/31 0185.380636 - www.chemicalburger.it







INVIA ITUOI ANNUNCI AI RECAPITI IN COPERTINA PER INFO 0185.938009

- 🖣 GRATUITI: Ricerche immobiliari, Cerco/offro lavoro, Vendo/Cerco/Regalo, Animali massimo 15 parole e un annuncio per ogni numero telefonico
- A PAGAMENTO: Offerte Immobiliari, Personali e Matrimoniali, Vendita professionale di prodotti e servizi, Motori, evidenze (grassetto, foto etc). Gli annunci gratuiti sono pubblicati a discrezione della redazione che si manleva per quanto contenuto. Inviando l'annuncio consento alla redazione di Corfole di contattarmi o inviarmi sms a scopo informativo o promozionale direttamente collegati con la testata o Idt-Midero.

GLI INDISPENSABILI - SERVIZI E PRODOTTI IN PRIMO PIANO



INFERMIERE PROFESSIONALE

Disponibile per offrire a domicilio tutte le prestazioni sanitarie; 31 anni di esperienza Specializzato anziani e portatori di handicap

Tel 348.9859510 - 328.6026727



BED AND BREAKFAST CON ASSISTENZA

Devi partire e non sai a chi affidare i tuoi anziani o gli amici a quattro zampe? Grazie alla mia esperienza da infermiera e fisioterapista, posso

offrire un'accoglienza speciale. INFO: Anna,371.1665899 www.bedbreakfastlorto.com



TUTTOFARE

Lavori di muratura, idraulica, giardinaggio, persona di fiducia, ottimi prezzi, contattami senza impegno. Maurizio: 347.2512396



LEGNA DA ARDERE

Vari tipi di legna, anche d'ulivo. Prenota la scorta ora. Consegna a domicilio. Chiama senza impegno: 349.0063440



CHEF A DOMICILIO

Cuoca con 30 anni di esperienza offresi come cuoco a domicilio o per collaborazioni con ristoranti: 349.8798392





OFFERTE IMMOBILIARI

- Affitto a Chiavari semicentro trilocale quadrilocale non ammobiliato, posto auto, solo a referenziati 328.7810302

OFFRO LAVORO

- Si ricercano giovani per una promo presso ricevitorie per il giorno 17 dicembre a Rapallo e Santa margherita. Inviare CV a c.sciacovelli@promomedianet.it
- Cercasi cameriere/a per ristorante a Riva Trigoso. Richiesta esperienza anche minima, voglia di lavorare e imparare. No persone alla ricerca di lavoro provvisorio. Età preferibile 20/35 anni. CV e foto a lindadebortoli93@gmail.com
- Ristorante a Zoagli cerca cameriera di sala, età 20-35 anni, per mesi di dicembre e gennaio. 335.5955151
- Ristorante NUA NATUA cerca camerieri per Natale e Capodanno: 0185.482349 - 340.3141684
- A Recco cercasi parrucchiera/e lavorante finita/o referenziata/o, Tel 392,5143848
- Bar Circolo dello Sport a Chiavari cerca ragazza o Ragazzo volenteroso, solare, con tanta voglia di imparare, lavorando divertendosi! 0185-598941
- Per NUOVA APERTURA Centro estetico a Chiavari si cerca estetista qualificata. CV a crisalidesrls@libero.it



Gattorna Via del Commercio 74 A(GE) 0185 938578 Matteo 320 0981762 Daniele 393 9946116 agenzia@fontanabuonaimmobiliare. ${ t com}$ mpio giardino pianeggiante

SUL www.fontanabuonaimmobiliare.com GATTORNA: Casa a schiera Di recente costruzione ingresso soggiorno con cottura 2 camere 2 bagni taverna con lavanderia

> soleggiata DA VEDERE comoda ai mezzi pubblici € 175000 CI G lipe 272.59 kwh/n

CALVARI: Ingresso cucina abitabile camera matrimoniale oggiorno/2[^] camera bagno co inestra 2 balconi vivibili ristrutturato termoautonomo mpianto di condizionamento sibile ampio box auto € 135000 CIGipe kwh/mganno

GATTORNA: Casa

ndipendente soggiorno con amino sala da pranzo e cottur 2 camere 2 bagni giardino rivato recintato sottotetto posti auto Poss netri € 150.000 CIG ipe kwh/mg anni

RIBOGNA: Appartamento in nte bifamilian 00 mg composto da ingresso ndipendente in soggiorno, cucina abitabile, sala da pranzo 2 camere, balcone vivibile, spaziosa mansarda, 2 bagni giardino e orto € 150.000

CICAGNA: Casa ndipendente su tre lati Comoda a tutti i servizi etto facciate e parte degli inter ni ristrutturati da poco Posto auto privato adiacente Ampie antine e terrazza 110.000 CI G ipe - kwh/mq ann

SAN MARCO D'URRI: Casa di campagna indipendente ingresso soggiorno cottura 2 camere wc 3 cantine impio terreno pianeggiante circostante fienile tetto nuovo leggiata immersa nel verde GATTORNA: Completame

ristrutturato, ottime finiture, ngresso in soggiorno camino, zona cottura, 2 camere, bagno, terrazza, posto auto, termoautonomo, isolamento nico, finestre pvc Finstral € 99.000 Cl G ipe - kwh/mg anno

CICAGNA: ingresso soggiorno cucina due camere due bagni balcone posto auto termoautonomo ordinato Soleggiato e centrale comodo a mezzi e negozi Libero subito Riba € 98.000 Cl. Fipe 135.73 kwh/mq anno

CALVARI: Casa a schiera Soggiorno con cottura 2 camere matrimoniali sala/3^camera 2 bagni lavanderia sottotetto ampia terrazza vivibile con tenda

parasole cantina doppio ingressi alcone ristrutturata di recente € 139.000 Ct. G ipe - kwh/mq anno CARASCO 4KM: Casa indipendente su 3 lati con sog-

giorno con cottura 2 amere studio bagno balcone giardino privato al piano cantina dependance abitabile comoda a tutti i servizi

€ 59.000 Cl. G ipe - kwh/mq anno

MONLEONE: Appartamento

cantina, pavimenti in parquet,

ascensore ampio parcheggio

dispensa, 2 ampi balconi,

orno € 140.000

pubblico, So

Ristrutturato, soggiorno, cucina 2 camere, bagno con finestra,

PERSONALI

- Rapallin over69 enne. Cerco compagna per il resto della vita se a parla Zeneizee preferisciuu. 327.2425747

MOTORI

- Fiat Ducato maxi della fine 2011 con 90000 km sempre tenuto in garage Tel 331-7665111

CERCO

- Antenna radio cb da tetto a prezzo modico. 340.7274667
- Banco frigo per alimenti misura 2 metri e mezzo statico con cellette 338.5802425
- Macchina portatile da scrivere Olivetti che non costi una esagerazione 345.1867370
- vecchio legno in "piccipaine" pitch pine (sembra larice) 329.2847365
- Per Museo del Videogioco: videogiochi e console anche vecchi e non funzionanti; riviste a tema; vetrinette espositive; tv piccoli funzionanti o vecchi anche non funzionanti; monete di 100/200/ 500 Lire; per Polimuseo: giocattoli di ogni tipo; attrezzi della civiltà contadina o altre cose antiche. 338.5933282

REGALO

- Tavolo in noce diametro 117 e lampadario di ottone a tre braccia 348.0694747
- Cane fantasia con microchip vaccinato taglia piccola, 14 mesi, a persona seria 333.4168556
- Materasso singolo in molle buono stato misure 18x80x190. zona lavagna 349.8965874

VENDO



Causa inutilizzo vendo svariati cappelli Borsalino tg 56. Nuovi di zecca. Ideali sia per uomo sia per donna. Perfetti anche come regalo di Natale. Solo €30 cad. 338.5933282



Robustissimo, ancora imballato carrello spesa con incorporati sgabello e borsa freezer staccabile. Affare €30 invece di (€59). SMS al 328.2256519

- Pelliccia visone Fendi ottimo stato, borsa Fendi, tuta sci uomo tg 50 nuova €50, tg 46 donna usata poco; orologio donna in oro Boume Mercier, altro Longines uomo acciaio 338.9661819
- Pantaloni da moto Acerbis tg 50 nuovi mai indossati. 338.4029222
- in blocco scarpe da ginnastica, n. da 39 a 44. Usate, ma non meritano di finire nella spazzatura 327.6379200
- Stufa a legna 333.4168556
- Stufa pellets kW 7 Dal zotto, bordeaux, pari al nuovo. €600 trattabili 340.7274667
- Lavatrice Smeg 5 Kg classe A+ del 2015. Affare €150 339.8634350
- Caldaia a legna in ceramica 348.9242151
- Armadio 6 ante comò e comodini moderni e come nuovi 338.1972635
- Arcolaio nuovo da tavolo vendo in Chiavari €25 0185.304248
- 7 valige di cui 5 ancora imballate 2 seminuove: robustissime, adatte per strumenti musicali o oggetti delicati, fatte in Italia e fatturabili 010.3993698

- Augurí e messaggi -

Per la pubblicazione: redazione@corfole.com o chiamaci allo 0185.938009







Francesco Bacigalupo si è laureato presso la facoltà di Lettere e Filosofia dell' Università di Genova con la votazione di 109/110. Attualmente sta frequentando il Master di Publitalia 80' in sales, management e comunicazione presso gli Studi di Mediaset.

Hai videogiochi, console e riviste anche rotti o vecchi? Donali al Museo!



Grazie a
William che
ha portato
delle
donazioni
sia per il
Museo del
giocattolo
sia per
quello del
videogioco!

CERCHIAMO ANCHE

- Vetrinette espositive
- Tv piccoli funzionanti, anche anni '60 e '70
- Monete da 100/200/ 500 Lire





Oltre 1000 pezzi della storia videoludica, della tecnologia e del design e oltre 30 postazioni gioco tra console e cabinati INGRESSO GRATUITO

(offerta gradita)

APERTURE

.

- dicembre: domenica 6, sabato 19 e lunedì 26gennaio: sabato 21
- h15.30 -19.30; ultimo ingresso h19.00

È possibile prenotare visite private o di gruppo per altri giorni

- Gattorna, palazzo Scuole Medie
- 338.5933282
- **@**museovideogioco
- 1 lameccamuseodelvideogioco
- info@lameccadelvideogioco.it

GLI OCCHIALI PARLANO DI TE: ECCO COME SCEGLIERLI

E' il caso di dirlo: la filosofia degli occhiali come triste protesi è tutta una "montatura". Oggi sono un accessorio di stile, da abbinare all'abito, alle scarpe, alla borsa, all'occasione e, perché no, all'umore. Con in più la facoltà di usare in alternanza agli occhiali anche le lenti a contatto idrofile di ultima generazione, oggi come due gocce che galleggiano sulla lacrima e ci permettono di vedere bene in libertà.

UN MODO PER DISTINGUERSI

È l'accessorio più importante (molto più di scarpe e borse) perché si indossa sul viso e davanti agli occhi che sono la parte che comunica col mondo esterno più di qualunque altra. Visto che dal viso e soprattutto dallo sguardo gli altri traggono informazioni, gli occhiali hanno anche la funzione di caratterizzare chi li indossa. Quindi, da soluzione ottica, sono diventati strumento di rappresentazione della propria identità e del proprio stile, che cambia anche nell'arco di una stessa giornata: così,





come abbiamo svariate paia di scarpe per esigenze diverse, dovremmo avere anche diversi occhiali, specifici per i vari contesti di utilizzo. Solo così le nostre necessità visive potranno trovare la migliore soluzione e la performance più adeguata.

COME SCEGLIERE QUELLO GIUSTO?

La scelta di una montatura deve partire da motivazioni tecniche e di comfort, ma anche il lato estetico ha la sua rilevanza. Poiché si ritiene da sempre che la bellezza delle linee sia legata alla simmetria, è necessario trovare un equilibrio tra la forma del viso e la montatura e ciò oggi è poossibile grazie a soluzioni di ultima generazione e modelli in vari materiali e fogge, che permettono una scelta personalizzabile. I nostri consulenti d'immagine vi aspettano nei nostri centri per proporvi il più vasto e completo assortimento e scegliere con voi la più conforme alle vostre esigenze estetico-funzionali.









DI ECCELLENZA TECNICO-PROFESSIONALE IN OTTICA E OPTOMETRIA





CARTA SERVIZI ISOLANI IN OMAGGIO

- + ASSISTENZA
- + SERVIZI
- + VANTAGGI

MASSIMA CONVENIENZA ECONOMICA



IDEA PER LA VISTA

Un'opportunità per vedere bene a tutte le distanze

Occhiale progressivo completo montatura + lenti

(garanzia totale di risultato)

a partire da



IDEA PER IL SOLE

Su tutti i nuovi modelli di occhiali da sole e sport

Prezzi comparabili ai siti E-COMMERCE

sconto 25%

GENOVA . 010.3623053

Via Casaregis, 30 Tel. 010.562340

Via Palestro, 9/11r Tel. 010.8315182

Via Camozzini, 26 Tel. 010 6136572

L.mare Bettolo, 43/45 Tel. 0185.730709

■ RAPALLO Corso Matteotti, 62 Tel. 0185.232071 Via F. Delpino, 8/8A Tel. 0185.598683

Via XXV Aprile, 57/59 Tel. 0185.41409